

Ventidue nostri aerei in volo su Addis Abeba

Continua l'avanzata su tutto il fronte settentrionale

Il comunicato N. 184

Roma, 14.
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 184:

**IL MARESCIALLO BADOGLIO TELEGRAFICA:
CONTINUA L'AVANZATA SU TUTTO IL FRONTE SETTENTRIONALE.**

VENTIDUE NOSTRI AEROPLANI HANNO IERI LUNGAMENTE SORVOLATO ADDIS ABEBA LANCIANDO DEI VOLANTINI E ASTENENDOSI DA AZIONI BELLICHE. OIO' NONOSTANTE IL PANICO DELLA POPOLAZIONE E' STATO ENORME.

Nel cielo di Addis Abeba: Al Tana e a Gondar

Sette ore di volo su un percorso di oltre 1100 chilometri. «Siamo venuti a far conoscere la verità».

Asmara, 14.
Dal corrispondente dell'Agenzia Stefani:

Stamane alle ore 6,15, partendo dal campo di Scafati, si sono levati in volo tredici apparecchi da bombardamento pesanti, che per la rotta di Dessie si sono diretti verso Addis Abeba.

A quaranta chilometri al sud di Dessie essi sono stati raggiunti da nove apparecchi d'incursione veloci che, con il compito di appoggiare e proteggere lo sfondo da bombardamento, gli apparecchi, che marciavano in ordine di colonna per rendere più agevole il loro sfilamento dimostrativo sulla capitale nemica, hanno trovato ottimo tempo nella prima fase del loro viaggio, mentre nella seconda fase di esso la presenza di molta foschia ha reso necessaria la navigazione strumentale, che si è svolta regolarmente.

Alle ore 10,30 la formazione aerea è giunta nel cielo di Addis Abeba, dove gli apparecchi da bombardamento hanno eseguito vari giri sulla città senza compiere atti di guerra, ma lanciando manifesti di propaganda e volantini di propaganda politica, regioni occupate e capi etiopici costretti a disordinata fuga. I manifesti concludevano: «Avremmo potuto ridurre Addis Abeba ad un cumulo di rovine: non lo facciamo, contentandoci per ora che la popolazione conosca la verità».

Prattanto, gli apparecchi d'incursione eseguivano giri velocissimi sulla città, con esercitazioni acrobatiche. Quindi l'intero gruppo aereo prendeva la via del ritorno.

Nessun incidente ha turbato la superba impresa, che è stata compiuta in sette ore di volo su un percorso di oltre 1100 chilometri, durante il quale l'apparecchio del capo della formazione è riuscito felicemente ad atterrare a Gonder, e altri due trimotori, ad uno di essi si è fermato un motore laterale mentre era in volo su Addis Abeba.

Durante la via del ritorno tale apparecchio aveva la velocità ridotta che costringeva il secondo trimotore a compiere larghe evoluzioni per non abbandonare il compagno. Giunto in vista del lago Asianghi il primo trimotore giudicava impossibile tollerare per superare la catena dei monti Alpi e quindi decise di atterrare a Gonder. Anche la terza formazione è riuscita felicemente ad atterrare a Gonder, nonostante che mentre l'apparecchio si era abbassato a venti metri dal suolo per riconoscere il punto migliore per prendere terra, anche l'altro motore si fermava, costringendo l'apparecchio a un'immediata atterraggio estremamente difficile. Il brusco collasso fatto fare esaltò contro il cinghione che limitava il campo. Il trimotore non subì danni e l'equipaggio rimase incolume grazie alla abilità della manovra.

Prattanto il secondo apparecchio, nel compiere evoluzioni per non disorientare tanto il primo apparecchio rimase in difetto di benzina, era costretto ad atterrare in un campo di fortuna nella piana di Gobbo; appena questo apparecchio ebbe compiuto il difficile atterraggio si mise immediatamente in contatto attraverso la radio con la base dalla quale era partito.

Immediatamente partiva un apparecchio di soccorso, per ricondurre la località e provvedere di carburante e viveri l'equipaggio, fermatosi a Gobbo. Ma il sopraggiungere delle tenebre rendeva impossibile di individuare l'apparecchio, che ai primi chiarori dell'alba era avvistato da un altro aereo, che atterrava accanto all'apparecchio sprovvisto di carburante. Un'ora dopo entrambi i trimotori ripartivano verso la base.

«Vetta Mussolini»
Continuano le sottomissioni. Avanza la civiltà.

Asmara, 14.
Dal corrispondente dell'Agenzia Stefani:

Nella penisola di Gorgora la bandiera italiana è stata issata sulla più alta strapiombante del lago che è stata battezzata durante la cerimonia «Vetta Mussolini».

Il Comando Superiore sta organizzando i primi presidi stabili sulla pista O. M. Hager-Gondar. A Gondar e nelle zone circostanti continuano le sottomissioni di capi e sottocapi. Gli abitanti per i loro bisogni si rivolgono spontaneamente al nostro Ufficio politico che amministra la regione. E' sintomatico che nei giorni scorsi gli abitanti dei villaggi presso il Lago Tana si sono recati a Gondar, chiedendo l'intervento e la protezione delle nostre truppe perché i resti dello sbandato esercito di Ras Imneru avevano compiuto razzie.

A Gondar funziona perfettamente un ospedale da campo per i bisogni della popolazione e vi si eseguono anche operazioni di alta chirurgia.

I capi di Gondar hanno espresso alle nostre autorità il desiderio della popolazione di aver un mulino ed una scuola ed il nostro Comando ha già dato opportuni ordini perché tali desideri siano esauditi.

L'Inghilterra nel labirinto ginevrino

Roma, 14 (per telefono).

La situazione ginevrina in questa settimana si presenta particolarmente imbrogliata, data l'opposizione della politica francese e della politica inglese sulla concessione e sulle sanzioni, che, in caso di non riuscita conciliazione, il signor Eden avrebbe continuato, ed anzi aggravato contro l'Italia.

Se ci fosse ancora bisogno di dimostrare a che punto di confusione mentale e di disordine morale ha condotto il caso etiopico basterebbe quanto scrive il «Daily Express», il quale, dopo aver detto che bisognava comprendere a tempo il valore degli atti da parte di chiacchiera da retrobottega.

Il Tana lago inglese? Il lago di Tana, o per essere più esatti, un lago etiopico, oggi tenuto dai soldati italiani. Una colonna di cinquecento autocarri, dopo aver occupato con una marcia epica di sorpresa Gondar, ha occupato il 12 aprile il lago di Tana nella penisola di Gorgora. Questo è un dato di fatto attuale, inoppugnabile. Che il Tana sia considerato inglese questo potrà essere argomento di desiderio o al più di chiacchiere da retrobottega.

E' appena comprensibile che un giornale come il «Daily Express», che nel conflitto etiopico ha voluto dimostrarsi obiettivo, si sia lasciato sfuggire un tale errore. Il giornale scrive poi: «Se i soldati italiani si trovano sulle sue rive, i marinai inglesi si trovano all'imboccatura del canale di Suez, e se l'Esercito italiano tentasse di togliere le acque del lago di Tana la Marina britannica taglierebbe l'esercito italiano dall'Italia».

Lasciamo da parte il paragone. Un paragone, per essere esatto, vuole termini omogenei, ma i soldati italiani sarebbero pronti e virtualmente a controbattere qualsiasi minaccia.

Non dubitiamo affatto della prontezza massonica del Governo del Messico, che può impegnarsi a fondo sia nel Mediterraneo, sia sulle Alpi, sia in Africa! Ci sorprende la prontezza attribuita alla Russia sovietica, che proprio in questa settimana osserva un opportuno riserbo e deve pensare che, quanto a prontezza militare, è in tutta necessaria in casa propria. E quanto a prontezza sovietica in suo favore non ce ne sarebbe molta, soprattutto per l'impossibilità dell'Inghilterra di offrire in contropartita altrettanto prontezza in caso di pericolo per la Russia. Ma, che non si tratti, secondo il linguaggio diplomatico, di prontezza simbolica.

Una nota dell'«Havas» da Londra smentisce che il Governo abbia acquistato la convinzione dell'inefficienza delle sanzioni economiche e che quindi intenda passare a quelle militari. Ma è interessante conoscere gli altri Stati, importanti pronti alle sanzioni militari.

Ed ecco che la «Reuters» da Ginevra annuncia che gli Stati Uniti sarebbero il Messico e la Russia!

Non dubitiamo affatto della prontezza massonica del Governo del Messico, che può impegnarsi a fondo sia nel Mediterraneo, sia sulle Alpi, sia in Africa! Ci sorprende la prontezza attribuita alla Russia sovietica, che proprio in questa settimana osserva un opportuno riserbo e deve pensare che, quanto a prontezza militare, è in tutta necessaria in casa propria. E quanto a prontezza sovietica in suo favore non ce ne sarebbe molta, soprattutto per l'impossibilità dell'Inghilterra di offrire in contropartita altrettanto prontezza in caso di pericolo per la Russia. Ma, che non si tratti, secondo il linguaggio diplomatico, di prontezza simbolica.

«Vetta Mussolini»
Continuano le sottomissioni. Avanza la civiltà.

Asmara, 14.
Dal corrispondente dell'Agenzia Stefani:

Nella penisola di Gorgora la bandiera italiana è stata issata sulla più alta strapiombante del lago che è stata battezzata durante la cerimonia «Vetta Mussolini».

Il Comando Superiore sta organizzando i primi presidi stabili sulla pista O. M. Hager-Gondar. A Gondar e nelle zone circostanti continuano le sottomissioni di capi e sottocapi. Gli abitanti per i loro bisogni si rivolgono spontaneamente al nostro Ufficio politico che amministra la regione. E' sintomatico che nei giorni scorsi gli abitanti dei villaggi presso il Lago Tana si sono recati a Gondar, chiedendo l'intervento e la protezione delle nostre truppe perché i resti dello sbandato esercito di Ras Imneru avevano compiuto razzie.

A Gondar funziona perfettamente un ospedale da campo per i bisogni della popolazione e vi si eseguono anche operazioni di alta chirurgia.

I capi di Gondar hanno espresso alle nostre autorità il desiderio della popolazione di aver un mulino ed una scuola ed il nostro Comando ha già dato opportuni ordini perché tali desideri siano esauditi.

Prattanto, gli apparecchi d'incursione eseguivano giri velocissimi sulla città, con esercitazioni acrobatiche. Quindi l'intero gruppo aereo prendeva la via del ritorno.

Nessun incidente ha turbato la superba impresa, che è stata compiuta in sette ore di volo su un percorso di oltre 1100 chilometri, durante il quale l'apparecchio del capo della formazione è riuscito felicemente ad atterrare a Gonder, e altri due trimotori, ad uno di essi si è fermato un motore laterale mentre era in volo su Addis Abeba.

Durante la via del ritorno tale apparecchio aveva la velocità ridotta che costringeva il secondo trimotore a compiere larghe evoluzioni per non abbandonare il compagno. Giunto in vista del lago Asianghi il primo trimotore giudicava impossibile tollerare per superare la catena dei monti Alpi e quindi decise di atterrare a Gonder. Anche la terza formazione è riuscita felicemente ad atterrare a Gonder, nonostante che mentre l'apparecchio si era abbassato a venti metri dal suolo per riconoscere il punto migliore per prendere terra, anche l'altro motore si fermava, costringendo l'apparecchio a un'immediata atterraggio estremamente difficile. Il brusco collasso fatto fare esaltò contro il cinghione che limitava il campo. Il trimotore non subì danni e l'equipaggio rimase incolume grazie alla abilità della manovra.

Prattanto il secondo apparecchio, nel compiere evoluzioni per non disorientare tanto il primo apparecchio rimase in difetto di benzina, era costretto ad atterrare in un campo di fortuna nella piana di Gobbo; appena questo apparecchio ebbe compiuto il difficile atterraggio si mise immediatamente in contatto attraverso la radio con la base dalla quale era partito.

Impossibile rendere con le parole la placida, vergine grandezza della regione del Tana. Dopo Gondar il maggior centro vicino al Tana è Samara, l'antica Debra Tabor capitale del Beghemeder. Sulla riva di Debra Tabor la veduta del lago è ancora più grandiosa che dalla penisola di Gorgora dove la località principale si chiama Senana. Della costa, orientata verso il mare, si può dire che il lago appare, frastagliato di promontori, che si protrudono nelle sue acque scintillanti.

Il caffè ed il cotone del Tana.
La regione di Corata è letteralmente sepolta fra le piante di caffè. I tucul del paese sono nascosti nei giardini di caffè. Sembra di aggirarsi in un immenso parco dove il sole non entra che per trasparenza. E pensare che sino ad ora le zone attorno al Tana sono state solitamente «gratiate» con l'aratro rudimentale di legno guidato dagli schiavi esenti di cui incitano i buoi con le enormi fruste formate da un corte bastone a cui è legata una grossa corda terminante in un piccolo fiocco di pelle. Sulle rive del Tana si coltiva di tutto oltre al caffè e al cotone. Verso le sorgenti del Nilo Azzurro il terreno diventa pantano e tramanda un acuto e strano odore d'incenso e di acqua corrotta. Il Nilo Azzurro abbandona dapprima il gran Lago senza un brusco passaggio, fruscio rapido e tranquillo fra le solette verdi. Alla prima cascata dell'Abbay si vede una massa imponente di acqua precipitare nel burrone con fragore di tuono continuo.

Nella pianura di Nisica che è dalla parte occidentale del Lago è il Piccolo Abbay che fa da irrigatore. Anche questa pianura è un vero giardino dove si vede l'ero del «taff» contrasta con l'oro dell'orzo. La maggior parte del caffè del Lago Tana prende la strada di Gallabat ma una quantità notevole arrivava pure in Eritrea per l'Uolcalt e Om Ager. Il punto dove il caffè si concentra è Delgi sulla riva occidentale a quindici chilometri dal promontorio di Gorgora. Qui la riva è sabbiosa senza paluri né canne. A Delgi avrebbe dovuto arrivare la progettata ferrovia da Senuf, la sconfinata pianura di Dembea attraversata dalla nostra truppa e che si stende dal Lago alle montagne di Gondar e Danches è tutta coltivata.

In Francia si desidera di finirlo con le sanzioni.
Parigi, 14.
Hanno suscitato impressione le dichiarazioni fatte oggi da Laval. Egli ha rilevato specialmente il grave pericolo di una estensione delle sanzioni e la situazione paradossale derivante dal fatto che la Francia invece il trattato di Locarno per domandare all'Italia il suo corso mentre in applicazione del patto della Società delle Nazioni essa continua ad infliggerle il regime delle sanzioni. Questa situazione — egli ha detto — non può prolungarsi costituendo secondo l'opinione pubblica francese il colpo di grazia alla politica sanzionista.

Il desiderio di finirla con le sanzioni contro l'Italia è unanime. Tutti i candidati nei collegi del mezzogiorno hanno la netta impressione del desiderio della popolazione di finirla con la politica delle sanzioni anti-italiane. Nei circoli politici si afferma che il Presidente Laval avrebbe ferì manifestato opinioni concordanti a quelle di Laval nel colloquio avuto con Sarraut.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

Il Tana non è che a 12 gradi dall'equatore, ma il clima sulle sue rive è temperato durante tutto l'anno. Gli emissari del Lago durante luglio, agosto e settembre si trasformano in correnti furibonde trascinate dal vento.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi nel XVI secolo. Essi riferirono in Europa sullo splendore delle rive del Lago confinate nei secoli successivi sino ai nostri giorni. Il Lago è sovrannamente maestoso, nascosto come appare fra le montagne più alte dell'Abissinia centrale. E' difficilmente raggiungibile, eccetto che da Gondar, lontana quaranta chilometri. A dorso di mulo, cioè con il solo trasporto possibile sino al Camie Nere dei soldati e delle Camie Nere di Stazze, sulla sua riva, occorrevano sei giorni dalla frontiera sudanese di Gallabat e sette settimane da Addis Abeba. Tanto da una parte come dall'altra il malagevole sentiero s'arrampica fra i precipizi, sino a che il viaggiatore stupefatto ed entusiasta arriva improvvisamente in vista di questo inestinguibile specchio inquadrate fra le alte montagne.

La magnificenza del Lago.
I primi scopritori europei del Tana furono dei missionari portoghesi

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA CIVIDALE

SAN DANIELE

Per il censimento

Ferve il lavoro per il censimento, diretto dal Commissario Prefettizio con la collaborazione degli ufficiali di censimento.

I cittadini che entro il 18 aprile non avessero ricevuto il foglio di famiglia dall'ufficiale incaricato debbono ritirarlo direttamente dal Comune. I trasgressori sono passibili di ammenda fino a lire 2000.

I cittadini, ai quali gli ufficiali di censimento non avessero ritirato il foglio entro il 30 aprile, debbono presentarlo direttamente al Comune entro il 3 maggio p. v. In caso di inadempienza sono passibili dell'ammenda anzidetta.

Il listino dei prezzi

La Commissione Mandamentale per l'adeguamento prezzi, ha fissato il seguente listino n. 21 dei prezzi massimi:

Pane frumento, lusso confezionato con farina tipo 0 in forme di pasta molle da gr. 170-200 lire 1,30; pane cotto con farina tipo 1 da gr. 130 al Kg. lire 1,70; idem comune, confezionato con farina tipo 2, in forme da gr. 250 lire 1,50; idem tipo 2, in forme da gr. 500 lire 1,35; farina frumento tipo 0 lire 1,65; idem granoturco bianco e giallo comune lire 0,95; idem granoturco bianco e giallo nostrano lire 1; pasta alimentare comune extra lire 2,25; idem comune nostrana lire 2; riso camicino extra lire 1,60; facili scotti scotti comuni lire 2; carne di bue e giovenca I. taglio lire 5,70; id. di bue e giovenca II. taglio lire 4,80; id. di bue senza osso lire 7; carne vacca I. taglio lire 5; id. vacca II. taglio lire 4; id. vacca senza osso lire 6,50; id. di vitello I. taglio lire 6; id. di vitello senza osso lire 8; id. di vitello senza osso lire 8,50; idem lattiera Friuli semi grasso stagionatura 3 mesi lire 6; burro lattiera Friuli in negozio lire 12; id. in lattiera lire 11; olio d'oliva extra vergine al litro lire 6,50; idem oliva I. qualità lire 6; zucchero cristallino al Kg. lire 6; idem semolato lire 6,20.

Ordinanza municipale per la vaccinazione

Con ordinanza del R. Commissario Prefettizio il giorno 15 aprile i genitori e i tutori di bimbi dovranno far vaccinare i piccoli soggetti alla vaccinazione e condurli all'ospedale civile alle ore 15 del giorno anzidetto, dove il dott. Benassi, primario chirurgo, procederà all'operazione della vaccinazione antitossica.

La sagra di Pignano

Lunedì varie comitive di concittadini si sono portate alla sagra di Pignano di Ragogna a piedi o in corriera, che faceva servizio continuo da piazza Vittorio Emanuele a Pignano, per consumare il tradizionale spuntino sul prato. Vi erano anche numerosi giovani concittadini della classe 1935 con bandiera, che rendevano vivipio lieta la sagra coi loro canti patriottici.

FAGAGNA

Adunata dei Giovani Fascisti del Mandamento

E' confermata l'adunata a Fagagna dei Giovani Fascisti della zona di S. Daniele, per domenica 19 aprile.

Autorità e popolo si preparano a ricevere degnamente le balde schiere della nuova giovinanza d'Italia.

Ci risulta che i Giovani giungeranno a Fagagna nelle prime ore della mattina. Sarà celebrata la Messa al campo sull'ampio piazzale del mercato e i Giovani resteranno qui tutto il giorno.

L'Opera Balilla festante

In occasione della sua visita a Udine e a S. Daniele S. E. Renato Ricci, Presidente Centrale dell'O. N. B. e Sottosegretario alla Educazione Nazionale nella prossima settimana passerà per Fagagna. Le organizzazioni giovanili sono festanti. Autorità e popolazione si preparano a riceverlo per rendere al Gerarca solenni onori.

Ai Fascisti

Il tesseramento deve essere ultimato entro il mese. I fascisti cercano di mettersi in pari al più presto tanto col versamento dello importo tessera, come coi contributi. Si rammenta che ai fascisti che non sono in regola coi contributi non si consegna la tessera. Si rammenta anche che quest'anno la tessera deve essere applicata alla fotografia.

CERVIGNANO

Ai Giovani Fascisti della classe 1915

Con una simpatica e spontanea cerimonia è stato dato il commiato ai Giovani Fascisti partenti per servizio militare.

Alle ore 9 tutti i Giovani fascisti, con alla testa i loro Comandanti, hanno assistito alla celebrazione di una S. Messa nella Chiesa Parrocchiale del luogo. Subito dopo, militarmente inquad-

TARCENTO

Ore gioconde sul prato

Dopo l'interruzione dell'anno scorso, dovuta al grande raduno del Dopolavoro in questo Capoluogo, la popolazione ha ripreso quest'anno con fervore la vecchia costumanza delle merende pasquali all'aperto, seguita nei giorni scorsi, affluendo numerosa, nel pomeriggio di lunedì, sul collino di Pignano, in mezzo al verde dei prati, tra i fruttiferi in fiore. Dai treni tranviari, affollatissimi, sono discese, alle varie fermate, comitive di udinesi, per godere la campagna ridestata a nuova vita.

Sul colle Nogara sono accorse tutte le famiglie. Seguevano per la tradizionale «mirinduce», trascorrendo il pomeriggio in un magnifico paesaggio, tra canti friulani e il suono di «ammon-

chis», «lirons» ed altri strumenti musicali, recati da allegre brigate.

Molti giovani, terminata la merenda, si sono recati ad ascoltare di corsa e di salto sulla prateria adiacente al serbatoio dell'acquedotto, assai indicata a motivo della sua ampiezza e del pendio dolcissimo.

La nuova strada di Val Ronchi, in Oltre Torre, ha richiamato, quest'anno, una quantità di popolo, sempre ammirato della bellezza del panorama e attratto per di più, dagli spacci di buon vino, aperti lungo la medesima.

La bella giornata e il clima mite avevano infuso in tutti, ovunque, una speciale gaiezza.

Il «formicaio» del Calvario

Un interessante spettacolo, nella vicinanza, offriva lunedì scorso la collina del Calvario presso Fraelaco, nel comune di Tricesimo, ove, nel solito cascinale, era aperto uno spaccio di vino del posto.

Gli udinesi che delle vetture tranviarie, poco prima di Collalto, scorgevano quello straordinario affollamento sul prato, l'hanno qualificato un «formicaio».

In località opposta, a Torlano, nel vicino Comune di Nimis, pure grande animazione, la seconda festa di Pasqua, con intervento anche di ospiti compaesani. Sulla amena prateria sottostante al monte Bernadina, ben cinque cultori del luogo avevano piantato le loro... teude, ossia botti poderose col vino di quei vigneti.

Ora tutti i nostri agricoltori sono tornati, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

La nuova strada di Val Ronchi

In Oltre Torre, ha richiamato, quest'anno, una quantità di popolo, sempre ammirato della bellezza del panorama e attratto per di più, dagli spacci di buon vino, aperti lungo la medesima.

La bella giornata e il clima mite avevano infuso in tutti, ovunque, una speciale gaiezza.

Il «formicaio» del Calvario

Un interessante spettacolo, nella vicinanza, offriva lunedì scorso la collina del Calvario presso Fraelaco, nel comune di Tricesimo, ove, nel solito cascinale, era aperto uno spaccio di vino del posto.

Gli udinesi che delle vetture tranviarie, poco prima di Collalto, scorgevano quello straordinario affollamento sul prato, l'hanno qualificato un «formicaio».

In località opposta, a Torlano, nel vicino Comune di Nimis, pure grande animazione, la seconda festa di Pasqua, con intervento anche di ospiti compaesani. Sulla amena prateria sottostante al monte Bernadina, ben cinque cultori del luogo avevano piantato le loro... teude, ossia botti poderose col vino di quei vigneti.

Ora tutti i nostri agricoltori sono tornati, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

La manifestazione sportiva

Con riferimento a quanto pubblicato nella cronaca di martedì riguardante il programma delle corse che si svolgeranno domenica al campo sportivo del Littorio riferiamo che la corsa piano sarà disputata su una distanza di m. 5000.

Il programma ed i dettagli della Mostra saranno resi noti quando prima.

Nel Dopolavoro

Il locale coro domenica ha voluto solennizzare la Santa Pasqua con una messa del Candotti.

Il complesso corale, diretto dall'esimio maestro Marcello Candotti del Rizzoli, è stato ammirato.

I bravi giovani, che con spirito di sacrificio si sono prodigati a studiare una così solenne messa, meritano un vivo plauso.

Tavagnacco ha così potuto udire per la prima volta una messa che avrebbe figurato molto bene in qualsiasi cattedrale.

GEMONA

Cuore dei friulani in Abissinia

Il camerata Mario Argente combattente in A. O. ha inviato al Fascio di Combattimento una poesia in friulano dedicata ai fratelli d'arme, gemonesi caduti gloriosamente nella battaglia del Fimbelin. Essa dimostra come sia elevato lo spirito dei combattenti.

Nel Fascio Giovanile

Il rag. Arturo Vettori è stato nominato comandante del locale Fascio Giovanile.

Sagre pasquali

Nella seconda festa di Pasqua, il tempo rabbonitosi nel pomeriggio ha permesso alle famiglie di fare tradizionali gite per le mende in campagna, sui nostri ridotti colli e sui freschi pendii del monte.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

Infiniti, assidui, al lavoro col proposito di ottenere dalla terra la massima produzione, nell'interesse della loro famiglia e della economia nazionale.

- 11 -

- 12 -

- 13 -

- 11 -

- 12 -

- 13 -

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di cinque dipendenti.

Ideale e fontaniere.
Elettricista montatore.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di tre dipendenti.

Pavimentatore.
Fumista.
Stagnino e piombista.

Elettricista d'auto.
Montatore di apparecchi radio.

Muratore.

Per i famigliari vedi istruzioni precedenti.

Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti.

Sarto da uomo.
Sarto militare (non si intendono i capi operai delle Forze Armate).
Sarto ecclesiastico.
Lavandaio (escluso le lavanderie e stiratorie meccaniche).
Stiratore.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di cinque dipendenti.

Gilettaio, pantalonaio, occhialaio e tagliatore.

Sarto e sarta da donna.
Modista.
Camiciaia da uomo.
Cucitrice in bianco.
Pieghettatrice.
Rammendatrice.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di tre dipendenti.

Cappellaio da uomo, di feltro, di paglia e di pelo.
Berrettai.
Tintore smacchiatore.
Pellicciaio.
Rustaia.
Magliata.
Calzettaia.
Produttore di modelli in carta per esecuzione di abiti.

Per i famigliari vedi istruzioni precedenti.

Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione senza limitazione del numero dei dipendenti.

Lucidatore di pelli.
Doratore di cuoio.
Sellaio.
Pirografo, bulinatori, sbalzatori in cuoio.
Stampatore e tappezziere in cuoio.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di cinque dipendenti.

Calzolaio (produttore di scarpe a mano).
Ciabattino.
Astucci in cuoio.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di tre dipendenti.

Conciatore di pelli.
Tintore di pelli.
Saddaio.
Fabbriente di borse e portafogli.
Guantaio.
Valigiaio.
Cinghiale.
Pellettiera.

Per i famigliari vedi istruzioni precedenti.

Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione senza limitazione del numero dei dipendenti.

Cesellatore.
Miniaturista.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di cinque dipendenti.

Riparatore di orologi.
Argenterie.
Bigiotteria.
Gioielliere.
Incassatore.

Incisore di metalli preziosi.
Sbalzatore di metalli preziosi.

Orefice.

Per i famigliari vedi istruzioni precedenti.

INSTALLATORI D'IMPIANTI ED AFFINI

Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).

Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).

Coadiuvante

SARTI - CAPPELLAI E ATTIVITÀ ACCESSORIE DELL'ABBIGLIAMENTO

Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).

Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).

Coadiuvante

CUOIO E CALZATURA

Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).

Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).

Coadiuvante

ORAFI - ARGENTIERI ED AFFINI

Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).

Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).

Coadiuvante

Officina idraulica (B. A.)
Montatura impianti elettrici (B. A.)

Pavimentazione (B. A.)
Riparazione e installazione stufe (B. A.)
Laboratorio di piombista e stagnatura (B. A.)
Impianti elettrici d'auto (B. A.)
Montatura di apparecchi radio (B. A.)

Muratore (B. A.)

Coadiuvante

Sartoria da uomo (B. A.)

Sartoria militare (B. A.)
Sartoria ecclesiastica (B. A.)
Lavanderia (B. A.)
Stiratore (B. A.)

Gilettaio - pantalonaio - occhialaio e tagliatore di stoffa (B. A.)

Sartoria da donna (B. A.)
Modista (B. A.)
Camiciaia da uomo (B. A.)
Cucitrice in bianco (B. A.)
Pieghettatrice (B. A.)
Rammendatrice (B. A.)

Fabbrica cappelli da uomo (B. A.)
Fabbrica berretti (B. A.)
Tintoria (B. A.)
Confezione pellicceria (B. A.)
Fabbrica busti (B. A.)
Fabbrica maglie (B. A.)
Fabbrica calze (B. A.)
Produzione di modelli di carta per esecuzione di abiti (B. A.)

Coadiuvante

Lucidatura di pelli (B. A.)
Doratura in cuoio (B. A.)
Sellaio (B. A.)
Pirografia - bulinatura e sbalzatura del cuoio (B. A.)
Stampatura e applicazione di tappezzerie in cuoio (B. A.)

Fabbrica scarpe a mano (B. A.)
Riparazione scarpe (B. A.)
Fabbrica astucci in cuoio (B. A.)

Conceria di pelli (B. A.)
Tintoria di pelli (B. A.)
Fabbrica sandali (B. A.)
Fabbrica borse e portafogli (B. A.)
Fabbrica guanti (B. A.)
Fabbrica valigie (B. A.)
Fabbrica cinghie (B. A.)
Pellettiera (B. A.)

Coadiuvante

Cesellatura di metalli preziosi (B. A.)
Lavori in miniatura (B. A.)

Riparazione orologi (B. A.)
Fabbrica argenterie (B. A.)
Fabbrica bigiotterie (B. A.)
Fabbrica gioiellierie (B. A.)
Incassatura pietre preziose (B. A.)
Incisione metalli preziosi (B. A.)
Lavori sbalzo su metalli preziosi (B. A.)
Fabbrica oreficerie (B. A.)

Coadiuvante

Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione senza limitazione del numero dei dipendenti.

Ceramista artistico.
Malaio.
Terracottaio.
Fabbriente di Gres.
Applicatore di vetri.
Incisore di vetri.
Piombatore di vetro.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di cinque dipendenti.

Figurinaio in gesso.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di tre dipendenti.

Fabbriente di gesso.
Fabbriente di specchi.
Stagnatore di specchi.
Smerigliatore e montatore di vetri.

Per i famigliari ripetere quanto è stato scritto per le precedenti professioni.

Attività che sono attribuite alla Federazione senza limitazione del numero dei dipendenti.

Arazziere.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di cinque dipendenti.

Decoratore di stoffe.
Tessitore di tappeti.
Filatore a mano.
Ricamatore e decoratore di pianete - stole e guarnizioni da Chiesa.
Merlettina.
Rimatrice a mano.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di tre dipendenti.

Battilana.
Cardatore.
Cordato e funaio.

Per i famigliari ripetere quanto è stato scritto per le precedenti professioni.

Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione senza limitazione del numero dei dipendenti.

Acquafortista.
Xilografo.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di cinque dipendenti.

Litografo.
Legatore di libri.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di tre dipendenti.

Tipografo.
Fabbriente timbri in legno, metallo e gomma.
Fabbriente di oggetti e modelli di carta e cartone.

Per i famigliari che coadiuvano vedi precedenti istruzioni.

Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione senza limitazione del numero dei dipendenti.

Fotografo.
Ritoccatore.
Fotoambulante.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di cinque dipendenti.

Zincografo e fotoincisoro.
Fotoceramista.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di tre dipendenti.

Calceografo.

Per i famigliari coadiuvanti ripetere quanto è stato scritto per le precedenti professioni.

Attività che sono attribuite alla Federazione senza limitazione del numero dei dipendenti.

Liutaio.
Liuto a plectro e a pizzico.
Fabbriente strumenti a fiato di legno.
Organoio.

Attività che sono attribuite alla Federazione limitatamente alle Aziende che occupano non più di cinque dipendenti.

Fabbriente di fisarmoniche.
Accordatore.

Per i famigliari coadiuvanti ripetere quanto è stato scritto per le precedenti professioni.

CERAMICA - VETRO ED AFFINI

Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).

Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).

Coadiuvante

TESSITURA E RICAMO

Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).

Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).

Coadiuvante

GRAFICI

Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).

Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).

Coadiuvante

FOTOGRAFI

Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).

Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).

Coadiuvante

LIUTERIA E STRUMENTI MUSICALI

Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).

Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).

Coadiuvante

Fabbrica Ceramiche (B. A.)
Fabbrica Maiolica (B. A.)
Fabbrica Terracotte (B. A.)
Fabbrica di Gres (B. A.)
Applicazione del vetro (B. A.)
Decorazione del vetro (B. A.)
Piombatura del vetro (B. A.)

Fabbrica figurine di gesso (B. A.)

Fabbrica di gesso (B. A.)
Fabbrica di specchi (B. A.)
Stagnatura di specchi (B. A.)
Smerigliatura e montatura vetri (B. A.)

Fabbrica arazzi (B. A.)

Decorazione delle stoffe (B. A.)
Tessitura di tappeti (B. A.)
Filatura a mano (B. A.)
Ricamatore e decorazione di pianete - stole e guarnizioni da Chiesa (B. A.)
Fabbrica merletti (B. A.)
Ricamo a mano (B. A.)

Battitura della lana (B. A.)
Cardatura (B. A.)
Fabbrica corda e funi (B. A.)

Acquafortista (B. A.)
Xilografia (B. A.)

Litografia o tipografia (B. A.)
Legatoria di libri (B. A.)

Tipografia (B. A.)
Fabbrica timbri (B. A.)
Fabbriente oggetti carta e cartone (B. A.)

Laboratorio o studio fotografico (B. A.)
Laboratorio o studio fotografico (B. A.)
Fotoambulante (B. A.)

Zincografia e fotoincisione (B. A.)
Laboratorio fotoceramica (B. A.)

Calceografia (B. A.)

Liuteria (B. A.)
Liuteria (B. A.)
Fabbrica di strumenti musicali (B. A.)
Fabbrica organi (B. A.)

Fabbrica di fisarmoniche (B. A.)
Accordatore (B. A.)

Prima di decidere i vostri acquisti visitate i

Grandi Magazzini di Calzature

Calzoleria Triestina

Palazzo della Scarpa UDINE

Via Mercatovecchio 18-20

Calzoleria Triestina
Sempre nuovi arrivi

Palazzo della Scarpa
Le migliori calzature

Calzoleria Triestina
Calzature di marca

Palazzo della Scarpa
Calzature per donna, uomo e bambino

Calzoleria Triestina
I migliori modelli

Palazzo della Scarpa
Osservate le nostre vetrine

Calzoleria Triestina
I prezzi più convenienti

Palazzo della Scarpa
Vi offre una scarpa che dura e piace

Visitateci UDINE
Via Mercatovecchio 18-20

11	12	13	12	13
	MARMO + PIETRA ED AFFINI		MISTA DELL'ARTIGIANATO RURALE	
Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).	Fabbrica mosaico (B. A.)	Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Spazzacamino (B. A.)
Mosaicista.	Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).	Laboratorio apoz. di pietre (B. A.) Laboratorio marmista (B. A.) Tagliapietra (B. A.) Laboratorio marmista (B. A.) Laboratorio marmista (B. A.) Laboratorio marmista (B. A.) Laboratorio marmista (B. A.) Fabbrica cementi e pietre artificiali (B. A.)	Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Carradore Cestaio e cestinaio
Sbozzatori di pietre. Scalpellino. Tagliapietra. Lapidario. Marmista. Ornatore in pietra a marmo. Tornatore di pietra a mano. Fabbricante di articoli in cemento e pietra artificiale.	Coadiuvante		Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto dei propri famigliari).
Per i famigliari vedi le istruzioni precedenti.	AUSILIARIE SANIT.		Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).	Fabbrica botti, mastelli o tini (B. A.) Fabbrica zoccoli (B. A.) Fabbrica stuoie (B. A.) Fabbrica scope (B. A.) Fabbrica oggetti paglia, vimini e giunco (B. A.) Produttore di carbone dolce (B. A.) Fabbrica di mattoni (B. A.)
Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).	Laboratorio meccanico dentista (B. A.) Laboratorio maseale (B. A.)	Per i famigliari vedi istruzioni precedenti.	Coadiuvante
Ortodontico. Maniscalco.	Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).	Laboratorio da orpello (B. A.) Fabbrica di riproduzioni di pezzi anatomici (B. A.)	Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	ARTIGIANATO MARITTIMO
Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Coadiuvante	Laboratorio articoli ottici (B. A.)	Costruttore di barche	Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto dei propri famigliari).
Ortopedico. Fabbricante di riproduzioni di pezzi anatomici.	ARREDAMENTO E GIARDINO		Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).
Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).	Decorazione con fiori (B. A.) Decorazione di giardini (B. A.) Addobbatore di ambienti (B. A.) Fabbrica materassi, coltri e trapunte (B. A.)	Fabbricante di reti e utensili da pesca Remaio	Coadiuvante
Decoratori con fiori. Decoratori di giardini. Addobbatore e apparatore. Materasso, coltro e trapunte.	Coadiuvante		Per i famigliari vedi istruzioni precedenti.	CAPI OPERAI FORZE ARMATE
Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).	Fabbrica di fiori artificiali (B. A.) Tappetiere in stoffa (B. A.)	Capo sarti Capo calzolaio Capo sarto Capo armatore	Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto dei propri famigliari).
Fabbricante di fiori artificiali. Tappetiere in stoffa.	Coadiuvante		Per i famigliari vedi istruzioni precedenti.	Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).
Per i famigliari vedi istruzioni precedenti.	MESTIERI ALIMENT.		Artività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Coadiuvante
Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).	Molino di 111° categoria (B. A.) Forno	Lustrascarpe	MESTIERI VARI
Mugnaio. Fornaro per conto terzi.	Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).	Inseccatura di carne (B. A.) Lavorazione del budello (B. A.)	Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto dei propri famigliari).
Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Coadiuvante		Pirotecnico.	Artigiano con dipendenti (se si tratta di artigiano che abbia salariati alle proprie dipendenze).
Restauratore del dipinto. Restauratore di statue. Antiquario restauratore. Restauratore del mosaico. Copista di galleria. Vetraro artistico.	RESTAURO OPERE D'ARTE		Fabbricante bambole e fantocci di legno. Gioielliere in legno.	Lustrascarpe (B. A.)
Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).	Restauratore del dipinto (B. A.) Restauratore della statuaria (B. A.) Restauratore di antichità (B. A.) Restauratore mosaico (B. A.) Copista di galleria (B. A.) Fabbrica vetri artistici (B. A.)	Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Fabbrica materiali fuochi artificiali (B. A.) Fabbrica bambole e fantocci (B. A.) Fabbrica giocattoli in legno (B. A.)
Produttore oggetti arte sacra applicata.	Coadiuvante		Fabbricante cartucce. Vulcanizzatore. Ombrellato, bastonato.	Fabbrica cartucce (B. A.) Vulcanizzatore (B. A.) Fabbrica ombrelli e bastoni (B. A.)
Per i famigliari vedere le istruzioni precedenti.	PARRUCCHIERI ED AFFINI		Fabbricante oggetti di crine, piumini e chincaglierie. Imbalsamatore di animali.	Fabbrica oggetti di crine - piumini e chincaglierie (B. A.) Laboratorio imbalsamazione animali (B. A.)
Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto di propri famigliari).	Negozio parrucchiere per uomo (B. A.) Gabinetto parrucchiere per signora (B. A.) Negozio parrucchiere misto (B. A.) Negozio di pettinatrice (B. A.) Barbieria (B. A.) Gabinetto per manicure e pedicure (B. A.)	Pettinaio e spazzolaio. Candelajo e decoratore in cera. Frustajo.	Fabbrica pettini e spazzole (B. A.) Fabbrica candele (B. A.) Fabbrica fruste (B. A.) Fabbrica saponi e liscive (B. A.)
Parrucchiere per uomo. Parrucchiere per signora. Parrucchiere misti. Pettinatrice. Barbieria. Manicure e pedicure.	Coadiuvante		Per i famigliari vedere istruzioni precedenti.	Coadiuvante
Per i famigliari vedere istruzioni precedenti.			Attività che sono attribuite alla competenza organizzativa della Federazione, senza limitazione del numero dei dipendenti:	AUSILIARI DEL TRAFFICO
			Autista. Camionista. Vetturino. Barroccajo. Carrettiere.	Artigiano senza dipendenti (se il censito esplica la sua attività da solo o unicamente con l'aiuto dei propri famigliari).
			Per i famigliari vedi istruzioni precedenti.	Coadiuvante
				AUSILIARI DEL TRAFFICO

Esaurimenti nervosi
Vecchiaia precoce
La Mombina al Glicerofosfato Torrelli (Cachets o Coni retali) ridona le energie perdute. Scatola da lire 25.00 franco. Letteratura gratuita scrivendo alla Farmacia dott. G. Torrelli, Roma, Piazza del Re di Roma, (A. P. Napoli 111801 - 11. 12. 33). Venezia, Farmacia Mombina, Padova, Pianetti, Treviso, Fanoli, Udine, Malesani.

ECONOMICI

COMMERCIALI
cent. 30 la parola, Min. L. 3

Gerchiamo Agenti a piccole rate mensili: sopraluoghi, auti, impermeabili per uomo e signora, setacci di ogni genere, setacci ed altri articoli. Via Aquileia 3, interno 1, tel. 5-94, Udine.

Fiat 501 carrozzata torpedo, riducibile camioncino, ottime condizioni vendesi occasione. Scrivere 6006 Pubblicità Popolo Friuli.

Mobili in ogni stile, ricco assortimento grandiosi magazzini presso la fabbrica Serafini Udine - Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio).

Posateria d'argento Welner - Posateria argentata Welner - La Posateria inossidabile Welner, LA VITRUM di M. Martini.

Via Vittorio Veneto 32 svendo tutto causa trasloco: a qualsiasi prezzo.

Vendesi Autotreno "DM" 180 quintali, perfetta efficienza. Scrivere 6002 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI
Cent. 20 la parola Min. L. 2

Bella ammobiliata, soleggiata, acqua corrente, termos, affittasi Via Volturmo 29. 6006

Impiegato o ufficiale affittasi bella camera mobilata - Via Marangoni 4. 6018

IMMOBILI
Cent. 30 la parola - Min. L. 5

D'Agostino Tel. 735 vende Viale Venezia fabbricati in parte nuovi 12 abitazioni reddito 25.000. Prezzo L. 280.000. Scrivere 5974 Pubblicità Popolo Friuli.

Vendesi Udine via centrale casa ottime condizioni con negozio reddito netto 11.160 - 125.000. - Rivolgarsi Fontanini Caffa Moro, Udine, tel. 10.71.

LEZIONI

Diplomata da ripetizioni o assistenza studenti scuole elementari medie inferiori. Scrivere 6014 Pubblicità Popolo Friuli.

PILLOLE S.FOSCA
DEL PIOVANO
Da 200 anni sono le pillole preferite per ANTIEMORROIDI, TONICHE, DISSETTIVE. Un astuccio di 5 pillole L. 0.50. Richiedete alle farmacie locali. Una scatola di 50 pillole L. 4.15. Prezzo ogni confezione. Farmacia P. S. Fosca. Farmacia P. S. Fosca.

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia, Ambulatorio dalle 11 alle 5 pom. TUTTI I GIORNI. Via Treppo 15 Tel. 334

CASA DI CURA
Dott. S. MENGHETTI
Docente nella II. Univ. di Firenze
UDINE - Via Mazzini, 7
Tel. 4-49 - dalle ore 16 alle 19
TRICESIMO dalle ore 8 alle 12
Endoscopia - Via urinario - Apparato digerente -

Dott. DAMIANI
DENTISTA
all' R. Università di Bologna
Via Savonarola n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 19

Malattie
Genito-urinarie e della pelle
Dr. F. FABRIS
nelle R. Cliniche di Roma e Bologna
UDINE - Via Gemona 40

Dr. Feruglio - Tinini
SPECIALISTA per
Malattie dei Bambini
già Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova
Via Cavour, 15 - Tel. 2-18

MALATTIE
OREGGHIO - NASO - GOLA
Prof. P. G. Cantele
Primario in. Ospedale Civile
Consultazioni (ore 15-17) eccetto il Giovedì nella Casa di Cura Calligaris - Piazzale 28 Luglio
Telefono 518

Artigianato: Prestatori d'opera dell'industria dipendenti da botteghe artigiane e lavoratori a domicilio

Gli Ufficiali del Censimento debbono tener presente che sono da considerarsi artigiani coloro che esercitano per proprio conto una piccola industria della quale accentrano tutte le funzioni inerenti alla gestione ed in cui essi medesimi lavorano con o senza l'aiuto di familiari o di dipendenti sia che il lavoro venga eseguito in una bottega, sia a domicilio, sia nel luogo designato dal comune.

Sono invece da considerarsi *lavoranti a domicilio* (operai) coloro che non avendo né bottega né dipendimenti esercitano al loro domicilio un'attività lavorativa con macchine o mezzi o materiali di proprietà della Ditta committente e prestino la loro opera *normalmente* per una sola Ditta. In questi ultimi caso «lavoranti a domicilio» mentre si confermerà la professione arte o mestiere, nella colonna 11, si scriverà «operaio» alla colonna 12, e «lavorante a domicilio» alla colonna 13.

Colonna 11

Colonna 12

Colonna 13

Tagliatore	operaio	Sartoria uomo-donna (B. A.)
Sarto-sarta da uomo-donna	operaio - operaia	Sartoria uomo-donna (B. A.)
Sarto - sarta da uomo	operaio - operaia	Sartoria militare (B. A.)
Sarto - sarta da uomo	operaio - operaia	Sartoria ecclesiastica (B. A.)
Modista	operaia	Modisteria (B. A.)
Camiciaria	operaia	Canicceria (B. A.)
CapPELLAIO	operaio	CapPELLERIA (B. A.)
Berrettai	operaio	Berretteria (B. A.)
Rummendatrice	operaio	Laboratorio rammando (B. A.)
Cuocine in bianco	operaia	Laboratorio biancheria (B. A.)
Piegghettatrice	operaia	Laboratorio plisse (B. A.)
Pellicciaio - pellicciaia	operaio - operaia	Laboratorio busti (B. A.)
Magliaio - magliaia	operaio - operaia	Pellicceria (B. A.)
Calzettai - calzettai	operaio - operaia	Artificio (B. A.)
Calzolaio	operaio	Calzettificio (B. A.)
Calzolaio	operaio	Calzoleria (B. A.)
Modellista in carta	operaio	Calzoleria militare (B. A.)
Ciabattino	operaio	Laboratorio modelli carta (B. A.)
Conciatore di pelli	operaio	Laboratorio pantofole ciab. (B. A.)
Lucidatore di pelli	operaio	Conceria (B. A.)
Doratore cuoi	operaio	Lucidatura di pelli (B. A.)
Sellaio	operaio	Doratura di cuoi (B. A.)
Stampatore cuoi	operaio	Sellaio (B. A.)
Tappezziere cuoi	operaio	Stamperia cuoi (B. A.)
Pirografo cuoi	operaio	Tappezzeria cuoi (B. A.)
Bullnattore cuoi	operaio	Pirografia cuoi (B. A.)
Salzatore cuoi	operaio	Bullnatura cuoi (B. A.)
Astucciaio cuoi	operaio	Salznatura cuoi (B. A.)
Guantai	operaio	Astucciaio cuoi (B. A.)
Valigiaio	operaio	Guanteria (B. A.)
Cinghiaio	operaio	Valigeria (B. A.)
Pellettiera	operaio	Cingheria (B. A.)
Tintore pelli	operaio	Pelletteria (B. A.)
Mugnaio	operaio	Tintoria pelli (B. A.)
Pastio	operaio	Molino (B. A.)
Lavorante carni	operaio	Pastificio (B. A.)
Lavorante carni	operaio	Lavorazione carni insaccate (B. A.)
Intagliatore	operaio	Lavorazione budella (B. A.)
Intarsiatore	operaio	Laboratorio intaglio (B. A.)
Ebanista	operaio	Laboratorio intarsio (B. A.)
Falegname	operaio	Ebanisteria (B. A.)
Mobiliere	operaio	Falegnameria (B. A.)
Scultore in legno	operaio	Mobilificio (B. A.)
Scultore	operaio	Scultura in legno (B. A.)
Lucidatore	operaio	Laboratorio laccatura (B. A.)
Doratore	operaio	Laboratorio lucidatura (B. A.)
Tornitore	operaio	Laboratorio doratura (B. A.)
Squadratore legno	operaio	Labor. squadratura legno (B. A.)
Carpentiere legno	operaio	Carpenteria in legno (B. A.)
Seggiolaio	operaio	Fabbrica seggiole (B. A.)
Impagliatore - impagliatrice	operaio - operaia	Impagliatura (B. A.)
Cartonista	operaio	Parchettificio (B. A.)
Cassale cassetaio	operaio	Cassettificio (B. A.)
Gabbiaio	operaio	Laboratorio gabbie (B. A.)
Zoccolaio	operaio	Zoccolificio (B. A.)
Cesellatore	operaio	Laboratorio cesellatura (B. A.)
Miniaturista	operaio	Laboratorio miniatura (B. A.)
Riparatore orologi	operaio	Orologeria (B. A.)
Argentiere	operaio	Orologeria (B. A.)
Bigiotiere	operaio	Argentiera (B. A.)
Gioielliere	operaio	Bigiotteria (B. A.)
Incestratore metalli preziosi	operaio	Gioielleria (B. A.)
Inciore metalli preziosi	operaio	Incestratura metalli prez. (B. A.)
Salzatore legno	operaio	Inciatura metalli prez. (B. A.)
Orafo	operaio	Salznatura legno (B. A.)
		Laboratorio oreficeria (B. A.)
Compositore a mano	operaio	Labor. composiz. a mano (B. A.)
Impressore	operaio	
Mettiglioglio	operaio	
Litografo	operaio	Litografia (B. A.)
Xilografo	operaio	Xilografia (B. A.)
Legatore	operaio	Legatoria libri (B. A.)
Fotografo	operaio	Studio fotografico (B. A.)
Autocattore	operaia	Studio ritocc. fotografico (B. A.)
Acquafortista	operaio	Riproduzione acque forti (B. A.)
Lavorante timbri legno ecc.	operaio	Laboratorio timbri legno (B. A.)
Lavorante modelli carta	operaio	Fabbrica modelli carta (B. A.)
Tappezziere di carta	operaio	Tappezzeria carta (B. A.)
Decoratore edile	operaio	Decoratore edile (B. A.)
Imbianchino	operaio	Imbianchino (B. A.)
Stuccatore	operaio	Stuccatore (B. A.)
Ornataio	operaio	Ornatista (B. A.)
Verniciatore	operaio	Verniciatore (B. A.)
Pittore letterista	operaio	Pittore letterista (B. A.)
Idraulico	operaio	Impianti idrici ecc. (B. A.)
Fontaniere	operaio	Impianti fontane (B. A.)
Elettricista montatore	operaio	Impianti elettrici (B. A.)
Pavimentatore	operaio	Pavimentatore (B. A.)
Fumista	operaio	Fumista (B. A.)
Stagnino	operaio	Stagnino (B. A.)
Piomista	operaio	Piomista (B. A.)
Mosaicista	operaio	Mosaicista (B. A.)
Scozzatore	operaio	Scozzatore (B. A.)
Scalpellino	operaio	Scalpellino (B. A.)
Sgrossatore	operaio	Sgrossatore (B. A.)
Squadratore	operaio	Squadratore (B. A.)
Tagliapietra	operaio	Tagliapietra (B. A.)
Lapidario	operaio	Lapidario (B. A.)
Marmista	operaio	Marmista (B. A.)
Lucidatore	operaio	Lucidatore (B. A.)
Ornatista	operaio	Ornatista (B. A.)
Tornitore	operaio	Tornitore (B. A.)
Fonditore	operaio	Fonderia (B. A.)
Battiferro	operaio	Battiferro (B. A.)
Ramalo-calderai	operaio	Ramalo-calderai (B. A.)
Chiavaiolo e magnano	operaio	Chiavaiolo e magnano (B. A.)
Sbalzatore	operaio	Salznatura metallo (B. A.)
Arrotino	operaio	Arrotino (B. A.)
Modellatore in ferro	operaio	Modellatura in ferro (B. A.)
Bronzista	operaio	Decorazione bronzo (B. A.)
Argentatore decoratore ecc.	operaio	Argentatura decor. (B. A.)
Ottoneio	operaio	Ottoneio (B. A.)
Saldatore autogeno	operaio	Saldatura autogena (B. A.)
Lavorante campane	operaio	Fabbrica campane (B. A.)
Lavorante coltelli	operaio	Armsiole (B. A.)
Fabbro	operaio	Coltelleria (B. A.)
Fabbricante di chiodi	operaio	Fabbrica chiodi (B. A.)
Mobiliere in ferro	operaio	Mobilificio ferro (B. A.)
Fintore	operaio	Fintore (B. A.)
Lattiniere	operaio	Lattiniere (B. A.)
Mecanico	operaio	Riparazione cicli (B. A.)
Elisancio e stoderai	operaio	Fabbrica bilancie (B. A.)
Lavorante pesi e misure	operaio	Fabbrica pesi e misure (B. A.)
Mecanico	operaio	Fabbrica gabbie metalliche (B. A.)
Azzierie	operaio	Fabbrica arazzi (B. A.)
Decoratore di stoffe	operaio-operaia	Decoratura stoffe (B. A.)
Tessitore a mano di tappeti	operaio-operaia	Tessitura a mano di tappeti (B. A.)
Tessitore a mano	operaio-operaia	Tessitura a mano (B. A.)
Filatore a mano	operaio-operaia	Filatura a mano (B. A.)
Battilana	operaio-operaia	Battilana (B. A.)
Cordaio e funaio	operaio-operaia	Corderia (B. A.)
Pastigliaio	operaio-operaia	Cordaio e funaio (B. A.)
Ceramica	operaio	Pastiglie (B. A.)
Maioliccio	operaio	Ceramiche (B. A.)
Terracottaio	operaio	Maiolica (B. A.)
Fabbricante di grés	operaio	Terracotta (B. A.)
Applicatore di vetri	operaio	Fabbrica grés (B. A.)
Piombatore di vetri	operaio	Applicazione di vetri (B. A.)
Decoratore di vetri	operaio	Piombatore di vetri (B. A.)
Inciore di vetri	operaio	Decorazione di vetri (B. A.)
Figuralino in gesso	operaio	Inciisione di vetri (B. A.)
Lavorante in gesso	operaio	Figuralino in gesso (B. A.)
Lavorante specchi	operaio	Fabbrica gesso (B. A.)
Stagnatore di specchi	operaio	Fabbrica specchi (B. A.)
Smerigliatore e mont. vetri	operaio	Stagnatura specchi (B. A.)
	operaio	Smerigliatura mont. vetri (B. A.)

Colonna 11	Colonna 12	Colonna 13
Autista	operaio	Autista
Camionista	operaio	Camionista
Vetturino	operaio	Vetturino
Barroccolo	operaio	Barroccolo
Carrettiere	operaio	Carrettiere

N.B. In qualche bottega artigiana può verificarsi il caso che vi sia qualche addetto con la qualifica di impiegato (contabile, dattilografo, ecc.).
In questo caso va rubricato in il modo seguente:

N.B. — In qualche bottega artigiana può verificarsi il caso che vi sia qualche addetto con la qualifica di impiegato (contabile, dattilografo, ecc.).
In questo caso va rubricato in el modo seguente:

Colonna 11	Colonna 12	Colonna 13
Contabile ecc.	Impiegato ecc.	Sarloria uomo-donna ecc. ecc.

Commercio: A) Datori di lavoro

Negoziante in confezioni	Datore di lavoro	Commercio di vendita confezioni al minuto
Negoziante in confezioni	Datore di lavoro	Commercio di vendita confezioni all'ingrosso
Negoziante in mercerie	Datore di lavoro	Commercio di mercerie al minuto
Negoziante in mercerie	Datore di lavoro	Commercio di mercerie all'ingrosso
Negoziante in pellicceria	Datore di lavoro	Commercio di pellicceria al minuto
Negoziante in pellicceria	Datore di lavoro	Commercio di pellicceria all'ingrosso
Negoziante in calzature	Datore di lavoro	Commercio di calzature al minuto
Negoziante in articoli sportivi	Datore di lavoro	Commercio di articoli sportivi al minuto
Allegatore	Datore di lavoro	Albergo
Esercente locanda	Datore di lavoro	Locanda
Esercente pensione	Datore di lavoro	Pensione
Agente di viaggio	Datore di lavoro	Agenzia di viaggio
Negoziante in prodotti arte antica	Datore di lavoro	Commercio di articoli arte antica
Negoziante in prodotti arte moderna	Datore di lavoro	Commercio di articoli arte moderna
Negoziante in arredi sacri	Datore di lavoro	Commercio arredi sacri
Negoziante in prodotti di arte applicata	Datore di lavoro	Commercio vetri, ferri, lustrini, lavori in cuoio ecc.
Negoziante in giocattoli	Datore di lavoro	Commercio giocattoli al minuto
Negoziante in giocattoli	Datore di lavoro	Commercio giocattoli all'ingrosso
Negoziante in chincaglierie	Datore di lavoro	Commercio chincaglierie al minuto
Negoziante in chincaglierie	Datore di lavoro	Commercio chincaglierie all'ingrosso
Negoziante in automobili	Datore di lavoro	Commercio di automobili
Negoziante in cicli, motocicli e accessori	Datore di lavoro	Commercio di cicli, motocicli e accessori al minuto
Negoziante in cicli, motocicli e accessori	Datore di lavoro	Commercio di cicli, motocicli e accessori all'ingrosso
Negoziante di benzina	Datore di lavoro	Commercio di benzina al minuto
Negoziante di benzina	Datore di lavoro	Commercio di benzina all'ingrosso
Mediatore	Datore di lavoro	Mediazione
Agente di pubblicità	Datore di lavoro	Agenzia di pubblicità
Agente di informazioni	Datore di lavoro	Istituto di informazioni
Agente d'affari	Datore di lavoro	Agenzia d'affari
Negoziante in formaggio	Datore di lavoro	Commercio di formaggio al minuto
Negoziante in formaggio	Datore di lavoro	Commercio di formaggio all'ingrosso
Negoziante di latte	Datore di lavoro	Commercio di latte al minuto
Negoziante di latte	Datore di lavoro	Commercio di latte all'ingrosso
Esercente latteria	Datore di lavoro	Latteria
Negoziante di cereali	Datore di lavoro	Commercio di cereali al minuto
Negoziante di cereali	Datore di lavoro	Commercio di cereali all'ingrosso
Negoziante in farine e paste alimentari	Datore di lavoro	Commercio di farine e paste alimentari al minuto
Negoziante in farine e paste alimentari	Datore di lavoro	Commercio di farine e paste alimentari all'ingrosso
Negoziante in foraggi e biade	Datore di lavoro	Commercio di foraggi e biade al minuto
Negoziante in foraggi e biade	Datore di lavoro	Commercio di foraggi e biade all'ingrosso
Negoziante in granaglie	Datore di lavoro	Commercio di granaglie al minuto
Negoziante in granaglie	Datore di lavoro	Commercio di granaglie all'ingrosso
Rappresentante di commercio	Datore di lavoro	Rappresentanza
Negoziante in prodotti chimici e farmaceutici	Datore di lavoro	Commercio di prodotti chimici e farmaceutici al minuto
Negoziante in prodotti chimici e farmaceutici	Datore di lavoro	Commercio di prodotti chimici e farmaceutici all'ingrosso
Negoziante in profumerie	Datore di lavoro	Commercio profumerie al minuto
Negoziante in colori e vernici	Datore di lavoro	Commercio colori e vernici al minuto
Negoziante in colori e vernici	Datore di lavoro	Commercio colori e vernici all'ingrosso
Negoziante in carboni fossili	Datore di lavoro	Commercio carboni fossili al minuto
Negoziante in carboni fossili	Datore di lavoro	Commercio carboni fossili all'ingrosso
Negoziante in combustibili vegetali	Datore di lavoro	Commercio combustibili vegetali al minuto
Negoziante in combustibili vegetali	Datore di lavoro	Commercio combustibili vegetali all'ingrosso
Negoziante in droghe e coloniali	Datore di lavoro	Commercio droghe e coloniali al minuto
Negoziante in droghe e coloniali	Datore di lavoro	Commercio droghe e coloniali all'ingrosso
Negoziante in vini e liquori	Datore di lavoro	Commercio vini da esportazione
Negoziante in vini e liquori	Datore di lavoro	Commercio vini e liquori all'ingrosso
Negoziante in aceto	Datore di lavoro	Commercio aceto all'ingrosso
Negoziante in birra, acque gassate e ghiaccio	Datore di lavoro	Commercio birra acque gassate al minuto
Esercente bar-café	Datore di lavoro	Bar-café
Esercente trattoria	Datore di lavoro	Trattoria
Esercente ristorante	Datore di lavoro	Ristorante
Esercente buvette-stazione	Datore di lavoro	Buffet Stazione
Esercente birreria	Datore di lavoro	Birreria
Esercente pizzeria	Datore di lavoro	Pizzeria
Esercente chiosco gelati e bibite	Datore di lavoro	Chiosco per gelati e bibite
Esercente pasticceria	Datore di lavoro	Pasticceria
Esercente osteria	Datore di lavoro	Osteria
Negoziante in fiori	Datore di lavoro	Commercio fiori al minuto
Negoziante in fiori	Datore di lavoro	Commercio fiori all'ingrosso
Negoziante in concimi chimici	Datore di lavoro	Commercio concimi chimici all'ingrosso
Negoziante in macchine ed attrezzi per l'agricoltura	Datore di lavoro	Commercio macchine ed attrezzi per l'agricoltura
Gerente istituto di cura privato	Datore di lavoro	Istituto di cura
Negoziante in legnami	Datore di lavoro	Commercio legnami al minuto
Negoziante in legnami	Datore di lavoro	Commercio legnami all'ingrosso
Negoziante in mobili	Datore di lavoro	Commercio mobili al minuto
Negoziante in mobili	Datore di lavoro	Commercio mobili all'ingrosso
Libraio	Datore di lavoro	Libreria
Distributore libri e giornali	Datore di lavoro	Agenzia distribuz. libri e giornali
Cartolaio	Datore di lavoro	Negozio cartoleria
Commerciante articoli cartoleria	Datore di lavoro	Commercio cartoleria all'ingrosso
Negoziante in laterizi	Datore di lavoro	Commercio laterizi, cementi e gessi al minuto
Negoziante in laterizi	Datore di lavoro	Commercio laterizi, cementi e gessi all'ingrosso
Negoziante in impianti igienici e sanitari	Datore di lavoro	Commercio impianti igienici e sanitari al minuto
Negoziante in impianti igienici e sanitari	Datore di lavoro	Commercio impianti igienici e sanitari all'ingrosso
Negoziante in apparecchi di riscaldamento illuminazione	Datore di lavoro	Commercio apparecchi di riscaldamento illuminazione al minuto
Negoziante in apparecchi di riscaldamento illuminazione	Datore di lavoro	Commercio apparecchi di riscaldamento illuminazione all'ingrosso
Negoziante in ferro, metalli e ferramenta	Datore di lavoro	Commercio ferro, metalli e ferramenta al minuto
Negoziante in ferro, metalli e ferramenta	Datore di lavoro	Commercio ferro, metalli e ferramenta all'ingrosso
Negoziante in macchine non agricole	Datore di lavoro	Commercio macchine non agricole al minuto
Negoziante in armi e munizioni	Datore di lavoro	Commercio armi e munizioni al minuto
Negoziante in articoli di elettricità	Datore di lavoro	Commercio articoli di elettricità al minuto
Negoziante in articoli di elettricità	Datore di lavoro	Commercio articoli di elettricità all'ingrosso
Negoziante in apparecchi radiofonici	Datore di lavoro	Commercio apparecchi radiofonici al minuto
Negoziante in articoli di ottica e fotografia	Datore di lavoro	Commercio articoli di ottica e fotografia al minuto
Negoziante in articoli di ottica e fotografia	Datore di lavoro	Commercio articoli di ottica e fotografia all'ingrosso
Negoziante in articoli di gomma, materiale chirurgico e sanitario	Datore di lavoro	Commercio articoli di gomma, materiale chirurgico e sanitario al minuto
Negoziante in articoli di gomma, materiale chirurgico e sanitario	Datore di lavoro	Commercio articoli di gomma, materiale chirurgico e sanitario all'ingrosso

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Venezia:
Ore 5 DD (1) — 5.25 A — 8.20 A
— 9.13 DD (2) — 12.20 D — 15.30
D. — 18.10 A — 19.8 D.

Per Tarvisiò:
Ore 1.55 DD (1) — 4.30 M —
7.20 A — 11 D — 13.30 A — 16.55
A — 18.20 A — 20.55 DD.

Per Trieste: Ore 5.55 AL — 6.55 AL — 9.10 A
11.10 AL — 13.15 A — 15.50 AL —
17.40 AL — 19.45 A

Per S. Giorgio-Cervignano :
Ore 4.45 — 7.50 — 13.16 — 16.50
— 19.34 — 21.35

Per Cividale :
Ore 7.50 — 13 — 15.35 — 18.15
— 20.45.

ARRIVI

Da Venezia:
Ore 1.45 DD (1) — 7.13 A.L. —
9.30 A. — 10.50 D — 12.50 D —
16.5 A — 19.24 D — 20.40 DD (2)
— 23.25 A.

Da Tarvisio :
Ore 4.54 DD — 6.50 A — 8.37 A
— 8.57 DD — 14.55 O — 17.36 A
— 18.54 D — 20.13 A — 23.30 M.

Da Trieste :
Ore 7.6 O — 9.7 A — 10.46 AL
— 12.31 AL — 15.5 A — 17.56 AL
— 19.45 AL — 20.27 D — 21.18 AL

Da S. Giorgio-Cervignano :
Ore 7.40 — 10.42 — 15.38 — 20.30
— 21.26 — 22.30.

Ore 7.30 — 9.45 — 14.10 — 17.30
— 19.30.

(1) Si effettua nei giorni di gio-
vedì e domenica fino al 30 apr.

(2). Via Portogruaro.

Tramvia Udine-San Daniele

Partenze per San Daniele:
(da Porta Gemona) ore 7 — 9.25
— 12 — 14 (festivo) — 16.20 D. —
18.30 (feriale) — 19.20 (festivo)

Arrivj a San Daniele:
ore 8.5 — 10.35 — 13.5 — 15.5
(festivo) — 17.20 D. — 19.35 (fe-
riale) — 20.35 (festivo).

Partenze da San Daniele:
ore 6.30 — 8.10 — 10.45 (festivo)
— 13.10 (feriale) — 13.30 (festivo)
— 16.30 — 18.

Arrivi a Udine:
(a Porta Gemona) ore 7.35 —
— 9.10 D. — 11.50 (festivo) —
14.15 (feriale) — 14.35 (festivo)

I treni in partenza da San Daniele alle ore 8.10 e da Udine alle ore 16.20 hanno coincidenza con le autocorriere Pielungo-Ba-

Tramvia Udine-Tarcento
Partenze per Tricesimo-Tarcento

(da Porta Gemona) ore 6.35 —
7.40 — 9.50 — 11.20 — 12.50 —
14.20 — 15.20 (festivo) — 16.20 —
17.20 — 18.20 — 19.40 — 22.40 (fe

Arrivi da Tricesimo-Tarcento:
(a Porta Gemona) ore 7.26 —
8.9 — 9.41 — 12.11 — 13.41 —

15.11 — 16.11 (festivo). — 17.11. —
18.11 — 19.11 — 20.31 — 22.31 (fe-
stivo).

Linee automobilistiche.

Linee automobilistiche.
Pordenone - Udine - Trieste.
Partenze da Pordenone (piazza
Cavour) ore: 7,55 - 13,35.

Arrivi a Udine (piazza Venerio),
ore: 8.50 - 14.30.
Partenze da Udine, ore: 9 - 15.5.
Arrivi a Trieste (staz. autocorrie-
re), ore: 10.35 - 16.40.

Partenze da Trieste, ore: 8 - 15,25.
Arrivi a Udine, ore: 9,35 - 17.
Partenze da Udine ore: 12,10 - 17,20.
Arrivi a Pordenone ore: 13,5 - 18,15.
Udine - Pordenone - Trieste

Partenze da Udine (via Crispi),
ore: 11 - 16,45 - 17,30.
Arrivi a Latisana (piazza Garibal-

Partenze da Latisana (piazza Garibaldi), ore: 12,30 - 18,10 - 19.
Arrivi a Udine (via Crispi), ore: 8,45 - 9 - 14.

Udine - Tolmezzo.
Partenza da Tolmezzo, ore: 8,20.
Arrivo a Udine (via Crispi), ore: 9,25.

Partenza da Udine (via Crispl),
ore 16.
Arrivo a Tolmezzo, ore: 17.35.
Timau • Paluzza • Arta • Tolmezzo

Partenza da Timau, ore: 6.
Partenze da Paluzza, ore: 6,20 - 10
- 12,30 - 16,35.
Arrivi a Tolmezzo, ore: 7 - 10,40.

Partenze da Tolmezzo, ore: 8,50
11,35 - 15,10 - 18,25.
Arrivi a Paluzza, ore: 9,35 - 12,20
15,55 - 19,15.

Arrivo a Timau, ore: 19.45.
Udine - Bertolo - Varmo.
 Partenza da Udine (via Crispi),
 ore: 17.

Arrivo a Varmo, ore: 18.
Partenza da Varmo, ore: 8,10.
Arrivo a Udine, ore: 9,10.

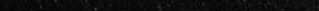
2000 Paesi

Ci sono in Friuli e tutti possono fare le CARTOLLE.

NE del paese con soli cent. 5
l'una in tipo lucido da ven-
dere a 0,20 l'una.

Ditta LUIGI MANTELLI
Via Cavour 5 - UDINE

SUPPLEMENTO AL
« POPOLO DEL FRIULI »
del 15 Aprile 1938 XIV
CONTO CORRENTE POSTALE



LA VITA CITTADINA

Le manifestazioni di stamane

Il saluto alle reclute e la Messa in suffragio dei Caduti in A. O.

La presentazione delle reclute del 1935 al Distretto avviene quest'oggi con particolare solennità e l'auspicio di un rito d'alto signifi- ficato quale quello della commemorazione dei Caduti in A. O.

Nella nostra città la manifestazione si svolgerà stamane. Alle ore 9 i giovani Fascisti chiamati alle armi si aduneranno alla Casa del Littorio da dove, militarmente inquadrati, si recheranno al Tempio Ossario. Qui, alle 9.30 sarà celebrata la Messa in suffragio dei Caduti friulani in Africa Orientale e sarà svolto l'annullo del rito fascista.

Alle 10.15 le reclute si aduneranno di nuovo alla Casa del Littorio, ove converranno pure le autorità cittadine.

Il Vice Segretario Federale, comandante federale interinale dei Fasci Giovanili, porgerà ai giovani il saluto del Partito.

Le reclute saranno poi accompagnate al Distretto ove riceveranno festosa accoglienza.

L'inaugurazione dei corsi all'Istituto di Cultura

La prolusione dell'on. Tallarico

Venerdì prossimo alle ore 21.15 nella sala maggiore della Loggia del Lionello (gentilmente concessa), seguirà l'inaugurazione dei corsi del nostro Istituto Fascista di Cultura. Terrà la prolusione l'on. prof. dott. Giuseppe Tallarico, parlando sul tema: «Lo spirito del suolo».

L'on. Tallarico, deputato al Parlamento, è libero docente di Chimica fisiologica presso la R. Università di Roma, presidente della sezione di agraria in seno al Consiglio nazionale della Corporazione olearia. I pubblici delle principali città d'Italia hanno avuto occasione di apprezzare le doti del chiaro conferenziere, che viene a parlarci di un argomento attinente alla sua specializzazione e del più vivo interesse per l'Italia sanzionata e vittoriosa.

La cittadinanza è invitata alla manifestazione.

Fascio Femminile

Gare di sci per Giovani Fasciste

Organizzate dalla Federazione Fascista di Sondrio, si svolgeranno a Mademso, il 19 corr., le gare nazionali di sci per Giovani Fasciste, che sono invitate a partecipare.

Per istruzioni le Giovani Fasciste possono rivolgersi al Fascio Femminile.

Nelle Associazioni d'Arma

Adunata di bersaglieri

La Presidenza della sezione Bersaglieri comunica che per sabato 18 corrente alle ore 20 nei locali della sede in Piazza XX Settembre, è indetta un'adunata di tutti i bersaglieri della Sezione.

Non più tardi di venerdì 17 corrente tutti i soci sono invitati a recarsi dal commissario Odorico Telli, in via Savognina, per importanti comunicazioni.

La Banca d'Italia all'Istituto di Rubignacco

La direzione generale della Banca d'Italia di Roma, ha elargito all'Istituto friulano Orfani di guerra di Rubignacco la somma di L. 500 quale contributo per l'anno 1936.

Le Colonie estive per i figli degli impiegati

Sono aperte le iscrizioni alle Colonie marine e montane dei figli degli iscritti all'Associazione fascista del pubblico impiego. Gli aspiranti alle colonie dovranno avere compiuto il 7.º anno di età e non avere superato il 12.º, eccezione fatta per i figli dei richiamati alle armi per mobilitazione, per i quali, i limiti di età sono fissati dal 6 al 13 anni. Essi dovranno essere riconosciuti bisognosi di cure climatiche per gravi costituzione, anemia, linfatis- mo, deficienza di sviluppo e simili, e non affetti da tubercolosi polmonare o laringea, da forme aperte di tubercolosi glandolare o cili- rurgica, da malattie della pelle ed oculari contagiose, da forme di debolezza psichica grave e neuro-psi- cosi; quelli convalescenti da ma- lattie infettive comuni dovranno avere trascorso, all'atto dell'ammissione, il periodo massimo del contagio.

Le domande dovranno essere re- late sull'apposito modulo che sarà fornito dall'Associazione Fascista del Pubblico Impiego, a richiesta, e corredate dai seguenti documenti: atto di nascita; certificato medico redatto sul modulo apposito che sarà fornito dall'Associazione a richie- sta; dichiarazione rilasciata dall'O. N. B. o dalla Federazione che com- provi l'appartenenza dell'aspirante al «Battaglione» o alle «Piccole Italia» (si eviti di allegare la tessera dell'O. N. B.).

Le domande dovranno pervenire all'Associazione Fascista del Pub- blico Impiego (Casa del Littorio), non oltre il 23 aprile c. m.

L'orario normale nei pubblici uffici

Come è stato annunciato, da oggi, mercoledì, gli uffici pubblici osserveranno l'orario normale di sette ore giornaliere, divise in due periodi.

Per l'Automobile Club, l'orario degli uffici è il seguente: dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Gli sportelli rimarranno aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.

Per la colonna di Amba Alagi

Hanno versato offerte all'Asso- ciazione Famiglie Caduti in guer- ra, per la colonna di Amba-Alagi, Morosio Regina, madre di Cadu- to; Pitacco Caterina, madre di Caduto; Gasparutti Valentino, pa- dre di Caduto; Scaini Filomena, vedova di guerra; dott. Benazza- to Benivoglio; Lena Luigi, padre di Caduto; Di Giusto Angela, ma- dre di Caduto; Bonassi Teresa, madre di Caduto; Flappo Antonio, padre di Caduto; Dorigo Orsola, madre di Caduto; Viccaro Anna, madre di Caduto; Querini Maria, madre di Caduto; Zugolo Vincen- zo, padre di Caduto; Melchior Ro- sia, madre di Caduto; Mazzoni Gio. Battista, padre di Caduto; Ma- uro Maria, vedova di guerra; To- fole Teresa, vedova di guerra; Piston Giovanna, madre di Cadu- to; Dose Rosa, vedova di guerra; De Sabata Angela, vedova di guer- ra; cap. Delli Zotti Silvio; Neri Maria, madre di Caduto; Fanni Velepich Picile, madre di Caduto; Ing. Davide Schoenfeld.

L'economia del Friuli nell'anno dell'invasione nemica

E' questo il titolo di una interes- sante pubblicazione del cancella- re, avv. Camillo Zambruno - (Istituto delle Edizioni Accademiche, Udine, 1935) - con cui il gruppo Univer- sitario fascista del Friuli inizia una raccolta di monografie di giovani studiosi.

L'autorevole prefazione di S. E. il Sen. Pier Silverio Lechi, che accompagna il volume, costi- tuisce la più lusinghiera presenta- zione che di esso si possa fare, on- de non ci sentiamo esenti dall'ag- giungere parole agli atti apprezza- menti dell'illustre studioso e parla- mentare friulano.

Tuttavia ci sia consentito esprime- re che l'opera dell'avv. Zambruno affatto nuova e pregevole, colma, con la trattazione sistematica orga- nica delle calamitose vicende della invasione austro-tedesca, una lacu- na che, al cospetto di monografie, brevi o unilaterali, era profonda- mente avvertita.

Scopo precipuo dell'autore è stato quello di procedere, con l'ordine dei fatti storici e col conforto delle cifre, fredde ed eloquenti al tempo stesso, alla disamina dei gravi fat- ti svoltisi intorno a quel tempo che corre dall'ottobre 1917 al novembre 1918, in guisa da concludere che tutta la politica amministrativa ed economica dell'invasore ha creato solamente ruine, anche attraverso il ricorso al malgrado delle prope- re, fraudolenti, pubbliche istituzioni.

Tutta la trattazione della mate- ria, si manifesta ampia e ricca- mente documentata, ad onta della immaginabile difficoltà che l'autore ha dovuto incontrare per rintrac- ciare, dapprima, e consultare poscia, le autentiche fonti informative su- gli avvenimenti di un'epoca così nebulosa della nostra grande guerra.

La piena esposizione, i misurati chiaroscuri di tutta la attività evol- ta da quel glorioso «Comitato pro- vinciale friulano del Comune di U- dine» in vita dal novembre 1917 al maggio 1918, i nomi dei cui compo- nenti sono tuttora nel cuore di quanti vissero lo spasmo di Caporetto, gli innumerevoli particolari, tragici sino all'inverosimile, sul de- solante ritmo assunto dalla vita ci- tadina, le documentazioni dei fatti narrati, forse alcuni oggi odiati per le successive, eroiche vicende della nostra intensa vita nazionale, costituiscono elementi di viva attrazione a questo libro, soffuso di mi- rabile obiettività storica.

L'avv. Zambruno, di forbito stile, ha voluto assumere in questo la- voro, la veste di semplicissimo nar- ratore, aderente, sino allo scrupolo, alla realtà dei fatti, scervo da vol- lenti che magnificino gli eroismi oscuri ed i patimenti fisici o mora- li dell'anima friulana, pensosa e fe- lice, pronta all'azione più che alle parole, silente nel dolore e genero- sa nell'olocausto.

Ma il libro della propria prosa, lo scrittore l'ha ugualmente costi- tuito attraverso tinte che intensamen- te commuovono, così, quando ci na- ra, quasi di scorcio, che gli udinesi, per sottrarsi alle angustie del ne- mico dominatore, preferivano mac- cinare il poco grano che possedeva- no nel domestico macchinio del caffè, anziché portarlo ad uno dei due mo- lini attivi in città, e così s'egli enu- merava ad oltre 10.000 le persone mor- te, in causa di difetto assoluto di medici e medicine.

Molti friulani nel leggere oggi di queste dense pagine, nel dolce conforto della ricomposta gioia del focolare, avranno forse il viso rigato da un'improvvisa lagrime e rivivranno, con l'attaccamento del cuore, la breve tragedia che rese più folgorante la gloria di Vittorio Veneto.

L'autore ha saputo illuminare, con compiuta analisi e con per- fetta lucidità di argomentazioni, sì che anche il profano di disci- pline finanziarie non vi trovi alcu- no passo inintelligibile, tutta la politica monetaria, attuata pel

Sulla neve

Gita sciatoria alla Marmolada

Per domenica 19 la Società es- cursionisti friulani del Dopola- voro organizza la prima gita scia- toria alla Marmolada con partenze a Sottoguda alle ore 13.30, arrivo a Sottoguda alle ore 17. Partenza per il rifugio del C.A.I. a Pian Fedaia, con arrivo verso le ore 20. Cena e pernottamento. Domani ore 7 sveglia e colazione, o- re 8 partenza, ore 11 arrivo in vetta, ore 12 pranzo, ore 14 disce- sa, ore 17 partenza da Sottoguda, breve sosta a Vittorio Veneto, ore 21 arrivo a Udine.

Per questa gita i posti sono li- mitati non essendo molti letti di- sponibili al Rifugio di Pian Fe- daia per il pernottamento di sa- bato sera, a causa della grande affluenza di sciatori in occasione della gara internazionale di slalom della Marmolada. Questa gi- ta sarà ripetuta nella prima do- menica di maggio. Pure per do- menica si effettuerà la solita gi- ta al Rifugio Gilberti.

Per l'importazione di raffia

Il Sindacato fascista commer- cianti prodotti tessili comunica alle ditte interessate che per l'e- ventuale importazione di raffia esse debbono, senza indugio, tra- smettere alla Federazione nazio- nale fascista prodotti tessili, piazza Sidney Sonnino, i docu- menti doganali comprovanti la importazione effettuata nel 1934.

Per le bandiere ai combattenti in A. O.

Diamo un altro elenco delle of- ferte per bandiere ai combattenti in A. O.:

Hanno offerto L. 25, le sig- nificative Volpe Martolo, Marchi- na Pelella Keeler, Luisa Keeler D'Avanzo. — Hanno offerto L. 10: Andreina Perusini Giacomelli, Teresa Paganini Saccomanni. — Hanno offerto L. 5: Paola di Col- loredolo Mels, Angiola di Collore- do, Giuseppina di Colloreto, A- driana Valentini, Vittoria Loca- nelli Nardini, Chianetti Ida, En- rietta Cappuccini, Maria Cicutti Gallina, Emma Forzi, Rosina Gregorutti Corini, Maria Grego- ruzzi, Maria de Gasperi, Marchi- sin Anna, Rina Succardo, An- na del Pieno, Anna Bortolotti Vaccaroni, Anna Bellina, Elda Cremese, Piccolo Ada, Giovanni Ceccon, Traghetto Eida, Augusta Milani, Coan Brigida, Avaron- Maria, Fide Celotti, Ferruglio Li- dia, Andreoli Valentina, Carletti Angelina, Bianchi Antonietta, Laura Rita, Iolanda Doderico, Ce- sarina Tincelli, Pelizzari Sabella, Degarutti Maria, Giacomini Ma- ria, Polverosi Giuliana, Maria Giusini Giacomelli, Colautti Gi- nina, Pinotto Anna, Zanier Pina, Ravanello Natalina, Attinis Efi- genzia, Bonanni Maria, Bal- dighi Teresa, Cargnelli Maria, Delson Dolce Maria, Pudo Duce- zano Ida, Zilli Maria, Principi Gemma, Moro Lina, Danieli Car- mela, Gobessi Alfredo, Graffini Dorigo Maria, Dry Silvestri Anto- niella, Eleonora Brigo, Ro Giu- seppina, Fadini Cesira, Mioti An- gela. Hanno offerto lire 1: Vito- rio Lipizer, Comino Gemma, De Laurentis Clara, Fosconi vedova Tullio, Tonaatto Amelia, Gran- zotto Caterina, Bressa Maria, Ga- spari Lizi per le donne di Var- mo lire 92, Norina Zanella per le donne di Gonnars lire 77, Domitila Vidali idem per Dogna lire 12.30, Maria Corona idem di Erto Casio lire 35.80, Paola Dei Neri idem di Aquileia lire 151.90, Ido- gonda Brunetta Pantarotto idem Mantogio lire 87.50, Maria Veneri idem di Cavasso Nuovo lire 62.50, Sabot Luigia idem di Manzano lire 10, Bianca Mazzoleni idem di Moggio lire 88, Faibro Marghe- rita idem di Rivignano lire 46.45, Ada Tonella idem di Brugnera lire 61, Segretaria di Buttrio idem lire 32, Segretaria di Resutta li- re 27.70, Castellano Carmela per le donne di Treppo Grande lire 56, Italia Profani idem di Ruda lire 104, Gentile Zandona idem di Palmanova lire 91.50, Emilia Lon- go per Pinzano lire 143.55, Matil- de Edda idem di Povecchia lire 32, Rosa Maria Schierati idem per Malina lire 51.50, Bianca Be- nedetti idem di Fialabano lire 16, Elina Musoni idem di Romanzo- co lire 66, Gemma Gregori idem di Cimolais lire 23, Rina Ballo di Forfetto lire 46.45, Avon De Ce- co idem di Clauzetto lire 68.25, Bian- ca Giordano idem di Claut lire 50, Segretaria di Polcenigo idem lire 32.50, Segretaria di Tremont- ti di Sopra idem lire 1310, Ame- lia Furlani per le donne di Chions lire 118.70, Annina Purer Sacco- manni idem di Pasiano di Porden- one lire 40.

Legittimi: Picotti Adriana di Luigi, Fabbio Bianca di Dario; Spigolon Luciana di Giuseppe; Candolo Caterina di Aurelio. — Illegittimi 2.

Morti: Bianchi Angela vedova Jogna fu Santa di anni 87 agiata; Fer- randini Angelo fu Riccardo di anni 64 elettrotecnico; Simonini De Marchi Malvina di Pasquale di anni 30 casalinga; Luzzi Velia fu Pietro di anni 23 domestica; Zanin Arnaldo di Antonio di me- si 15; Barbetti Giuseppe fu Toma- so di anni 51 meccanico; Lauren- zio Maria vedova Turco fu An- drea di anni 83 contadino; Casu- la Italo di Edoardo di giorni 20.

Pubblicazioni di matrimonio: Autenore Luigi sottufficiale R. E. con Savino Inseguente; Ber- toni Antonio con Larrieu Olivetta.

Matrimoni: Colutti Germano autista con Ronco Onella sarta.

La serie continua...

Proprio ieri mattina, il Pretore di Udine condannava a 18 mesi di reclusione tale Giuseppe To- massi, di anni 37, d'anni 37 d'im- portante in via del Maglio, perché autore di quattro furti di bici- cletta. Così ieri stesso, in se- guito alle indagini continuate dei carabinieri di via Gemona, risul- tava autore di altri numerosi fur- ti del genere commessi in via Lo- varia, nei pressi degli uffici di collocamento ed in via Paolo Sar- pi sotto il porticato della sede del 1. Gruppo Rionale. Il Tom- massi pure assumendosi la paternità di numerosi furti, non sa- prebbare ove le biciclette siano andate a finire.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 6 al 12 aprile furono presentate al Sindaco provinciale dei proprietari di fab- bricati, in via Manin 18, le se- guenti denunce di appartamenti e locali sfitti disponibili per abi- tazione o per altri usi diversi:

Via Cislis 1, vani 6 con gas, wc., bagno, stufe lire 145; Porta Venezia vani 1 uso magazzini o garage prezzo d. c.; rivolgersi via Riva 9; Via Milazzo 8, vani 4 uso piccoli magazzini prezzo d. c.; Via Giovanni d'Udine 27, vani 1 uso ufficio o laboratorio prezzo d. c.; Via F. Doclani 6 vani 1 uso la- boratorio prezzo d. c.; Via Rialto 5, vani 8 con gas, wc., bagno, stu- fe lire 350; Via Aquileia 85, p. III vani 9 con gas, wc., bagno, ter- mos prezzo d. c.; Via Aquileia 85, p. I, vani 6 con gas, wc., bagno, termo prezzo d. c.; Via Aquileia 85, p. I vani 8 con gas, wc., ba- gno, termo prezzo d. c.; Via Aquileia 85, p. I vani 2 uso uffici con termos, prezzo d. c.; Viale Stazio ne 7, vani 5 con gas, wc., bagno, termo, terrazza prezzo d. c. libe- ro il 1 maggio; Piazzale Cella 4, vani 8 con gas, wc., bagno, stufe, event. termos, prezzo d. c.; Pia- ziale Cella 4, negozio completa- mente arredato con magazzini prezzo d. c.; Piazzale Palmanova 7, vani 4 prezzo d. c.; Piazzale Palmanova 7, vani 5 prezzo d. c.; Viale 23 Marzo vani 3 prezzo d. c.; rivolgersi P.le Palmanova 7; Via Ronchi 47, vani 3 ammobilia- ti con gas, wc., bagno, termo, vani 2 con terrazza prezzo d. c.; Via Cernala 11, casa di vani 8 con gas, wc., bagno, stufe, corteo, orto, rivolgersi via Rovigno 4; Viale Venezia 118 casa sola di va- ni 6 con gas, wc., bagno, stufe, garage prezzo d. c.; Via Del Fred- do 15, vani 5 con gas, wc., bagno, stufe prezzo d. c.; Via Roma 5, vani 4 con gas, wc., prezzo d. c.; Via Prachiuso 32, vani 4 vuoto o ammobiliato con gas, wc., ba- gno, stufe rivolg. al n. 30 prezzo d. c.; Via Castellana 2 vani 4 con gas, wc., terrazza prezzo d. c.; Via Carducci 18, vani 6 con gas, wc., termo, bagno, terrazza libero 1 luglio lire 350; Via Carducci 18, vani 4 con gas, wc., bagno, ter- mo lire 250; Viale Venezia 182, vani 6 con wc., cortile, orto, prezzo d. c.; Via Pordenone 37, vani 6 con gas, wc., bagno, stufe prezzo d. c.; Via Viola 4, vani 6 con cortile prezzo d. c.; Via Asquini 4, vani 1 uso ufficio prezzo d. c.; Via Gaeta 3, vani 5 con gas, wc., bagno, stufe, lire 220; Viale Tul- lio 6, vani 8 con gas, wc., bagno, stufe, prezzo d. c.; Via Gemona 152 casa di vani 5 con gas, wc., prezzo d. c.; Via M. Bombon vani 3 o 2 ammobiliati rivolgersi alla sede del Sindacato via Manin 18; Via Pradamano 63, vani 4 con orto li- re 80; Via Pradamano 63, vani 5 lire 100.

Le tasse di scambio

sulle lane ed altre merci

L'Intendenza di Finanza richia- ma l'attenzione del ceto interes- sato sul R.D.L. del 12 marzo 1936 N. 434, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 1936, N. 71 col quale si provvede: ad aumentare le aliquote di tassa di scambio per la lana ed i pro- dotti di lana, ad integrare le di- sposizioni di cui all'art. 5 del R. D. L. 6 febbraio 1936, N. 113 con- cernenti l'aumento delle aliquote di tassa di scambio per i prodot- ti di seta; ad estendere all'argen- to greggio di produzione naziona- le, acquistato per la preparazione del nitrato d'argento occorrente per la fabbricazione di pellicole per la cinematografia e fotogra- fia, di lastre di vetro e di carta preparata per fotografie l'aliquo- ta di tassa di scambio del 5 per cento in vigore per l'argento in grana importato dall'estero.

Informazioni più dettagliate in proposito potranno essere fornite dal Consiglio provinciale dell'econ- omia corporativa.

Cronaca mesta

Funebri Attilio Ferrandini

Ieri nel pomeriggio, alle 18, partendo da via Mazzini, nume- roso corteo di amici, di conoscen- ti, di estimatori ha accompagnato al cimitero dimora la salma del compianto Attilio Ferrandini, noto ed apprezzato elettrotec- nico, spentosi a 64 anni dopo bre- vissima malattia. Sulla bara po- savano i fiori della sorella Pina; altri fiori avevano inviato Pina e Lina Moro, il figlio Ciano, Reggavino i cordonii i signori: cav. Soligo, Rizzi, Zilio e Gerati. Le esequie sono state celebrate con musica d'organo e cantoria nella parrocchiale del Redentore.

Caccia fuori stagione e senza licenza

I carabinieri hanno elevato con- travvenzione a Eugenio Londero di Antonio d'anni 18 da Gemona, perché cacciava con fucile in tem- po proibito e per di più sprovi- sto di licenza di caccia.

STATO CIVILE DI UDINE

14 Aprile 1936 XIV

Nati: 6
Morti: 8
Matrimoni: 1

Nasce

Legittimi: Picotti Adriana di Luigi, Fabbio Bianca di Dario; Spigolon Luciana di Giuseppe; Candolo Caterina di Aurelio. — Illegittimi 2.

Morti

Bianchi Angela vedova Jogna fu Santa di anni 87 agiata; Fer- randini Angelo fu Riccardo di anni 64 elettrotecnico; Simonini De Marchi Malvina di Pasquale di anni 30 casalinga; Luzzi Velia fu Pietro di anni 23 domestica; Zanin Arnaldo di Antonio di me- si 15; Barbetti Giuseppe fu Toma- so di anni 51 meccanico; Lauren- zio Maria vedova Turco fu An- drea di anni 83 contadino; Casu- la Italo di Edoardo di giorni 20.

Pubblicazioni di matrimonio

Autenore Luigi sottufficiale R. E. con Savino Inseguente; Ber- toni Antonio con Larrieu Olivetta.

Matrimoni

Colutti Germano autista con Ronco Onella sarta.

La serie continua...

Proprio ieri mattina, il Pretore di Udine condannava a 18 mesi di reclusione tale Giuseppe To- massi, di anni 37, d'anni 37 d'im- portante in via del Maglio, perché autore di quattro furti di bici- cletta. Così ieri stesso, in se- guito alle indagini continuate dei carabinieri di via Gemona, risul- tava autore di altri numerosi fur- ti del genere commessi in via Lo- varia, nei pressi degli uffici di collocamento ed in via Paolo Sar- pi sotto il porticato della sede del 1. Gruppo Rionale. Il Tom- massi pure assumendosi la paternità di numerosi furti, non sa- prebbare ove le biciclette siano andate a finire.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 6 al 12 aprile furono presentate al Sindaco provinciale dei proprietari di fab- bricati, in via Manin 18, le se- guenti denunce di appartamenti e locali sfitti disponibili per abi- tazione o per altri usi diversi:

Via Cislis 1, vani 6 con gas, wc., bagno, stufe lire 145; Porta Venezia vani 1 uso magazzini o garage prezzo d. c.; rivolgersi via Riva 9; Via Milazzo 8, vani 4 uso piccoli magazzini prezzo d. c.; Via Giovanni d'Udine 27, vani 1 uso ufficio o laboratorio prezzo d. c.; Via F. Doclani 6 vani 1 uso la- boratorio prezzo d. c.; Via Rialto 5, vani 8 con gas, wc., bagno, stu- fe lire 350; Via Aquileia 85, p. III vani 9 con gas, wc., bagno, ter- mos prezzo d. c.; Via Aquileia 85, p. I, vani 6 con gas, wc., bagno, termo prezzo d. c.; Via Aquileia 85, p. I vani 8 con gas, wc., ba- gno, termo prezzo d. c.; Via Aquileia 85, p. I vani 2 uso uffici con termos, prezzo d. c.; Viale Stazio ne 7, vani 5 con gas, wc., bagno, termo, terrazza prezzo d. c. libe- ro il 1 maggio; Piazzale Cella 4, vani 8 con gas, wc., bagno, stufe, event. termos, prezzo d. c.; Pia- ziale Cella 4, negozio completa- mente arredato con magazzini prezzo d. c.; Piazzale Palmanova 7, vani 4 prezzo d. c.; Piazzale Palmanova 7, vani 5 prezzo d. c.; Viale 23 Marzo vani 3 prezzo d. c.; rivolgersi P.le Palmanova 7; Via Ronchi 47, vani 3 ammobilia- ti con gas, wc., bagno, termo, vani 2 con terrazza prezzo d. c.; Via Cernala 11, casa di vani 8 con gas, wc., bagno, stufe, corteo, orto, rivolgersi via Rovigno 4; Viale Venezia 118 casa sola di va- ni 6 con gas, wc., bagno, stufe, garage prezzo d. c.; Via Del Fred- do 15, vani 5 con gas, wc., bagno, stufe prezzo d. c.; Via Roma 5, vani 4 con gas, wc., prezzo d. c.; Via Prachiuso 32, vani 4 vuoto o ammobiliato con gas, wc., ba- gno, stufe rivolg. al n. 30 prezzo d. c.; Via Castellana 2 vani 4 con gas, wc., terrazza prezzo d. c.; Via Carducci 18, vani 6 con gas, wc., termo, bagno, terrazza libero 1 luglio lire 350; Via Carducci 18, vani 4 con gas, wc., bagno, ter- mo lire 250; Viale Venezia 182, vani 6 con wc., cortile, orto, prezzo d. c.; Via Pordenone 37, vani 6 con gas, wc., bagno, stufe prezzo d. c.; Via Viola 4, vani 6 con cortile prezzo d. c.; Via Asquini 4, vani 1 uso ufficio prezzo d. c.; Via Gaeta 3, vani 5 con gas, wc., bagno, stufe, lire 220; Viale Tul- lio 6, vani 8 con gas, wc., bagno, stufe, prezzo d. c.; Via Gemona 152 casa di vani 5 con gas, wc., prezzo d. c.; Via M. Bombon vani 3 o 2 ammobiliati rivolgersi alla sede del Sindacato via Manin 18; Via Pradamano 63, vani 4 con orto li- re 80; Via Pradamano 63, vani 5 lire 100.

Le tasse di scambio

sulle lane ed altre merci

L'Intendenza di Finanza richia- ma l'attenzione del ceto interes- sato sul R.D.L. del 12 marzo 1936 N. 434, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 1936, N. 71 col quale si provvede: ad aumentare le aliquote di tassa di scambio per la lana ed i pro- dotti di lana, ad integrare le di- sposizioni di cui all'art. 5 del R. D. L. 6 febbraio 1936, N. 113 con- cernenti l'aumento delle aliquote di tassa di scambio per i prodot- ti di seta; ad estendere all'argen- to greggio di produzione naziona- le, acquistato per la preparazione del nitrato d'argento occorrente per la fabbricazione di pellicole per la cinematografia e fotogra- fia, di lastre di vetro e di carta preparata per fotografie l'aliquo- ta di tassa di scambio del 5 per cento in vigore per l'argento in grana importato dall'estero.

Informazioni più dettagliate in proposito potranno essere fornite dal Consiglio provinciale dell'econ- omia corporativa.

Cronaca mesta

Funebri Attilio Ferrandini

Ieri nel pomeriggio, alle 18, partendo da via Mazzini, nume- roso corteo di amici, di conoscen- ti, di estimatori ha accompagnato al cimitero dimora la salma del compianto Attilio Ferrandini, noto ed apprezzato elettrotec- nico, spentosi a 64 anni dopo bre- vissima malattia. Sulla bara po- savano i fiori della sorella Pina; altri fiori avevano inviato Pina e Lina Moro, il figlio Ciano, Reggavino i cordonii i signori: cav. Soligo, Rizzi, Zilio e Gerati. Le esequie sono state celebrate con musica d'organo e cantoria nella parrocchiale del Redentore.

Caccia fuori stagione e senza licenza

I carabinieri hanno elevato con- travvenzione a Eugenio Londero di Antonio d'anni 18 da Gemona, perché cacciava con fucile in tem- po proibito e per di più sprovi- sto di licenza di caccia.

SPETTACOLI

Cinematografi

Savoia

Il Cardinale Richelieu. — Gran- diose capolavoro di guerra, con- giure, intrighi, amori, romantico, avventuroso con protagonista George Arliss. Successo mondiale. Ore 15.

Impero

Delitto e castigo - Film emozio- nante tratto dal romanzo omonimo di Dostoevski. Superfluo di succe- sso con Madeleine Ozeray e Pierre Blancard. Ultimo giorno. Ore 15.

Deochini

«Acqua calda» - Avventure di ter- ra e di mare; Stan Laurel e Oliver Hardy poliziotti alla caccia del gang- ster. Il più grande film comico del l'anno. Ultimo giorno. Val. la rid. Ore 16.

Domani al CECCHINI

Cinema e Varietà

Oggi ultimo giorno di «Acqua calda», la esile- rantissima avventura di Stan Laurel e Oliver Hardy

George Arliss

ha studiato per anni la figura del

CARDINALE

RICHELIEU

Questa sua interpretazione è ancora più grande di «Rothschild», e in più c'è lo sfarzo di una Corte regale, un periodo tra i più romantici ed avventurosi che la storia abbia mai conosciuto; figure popolari e note, come quelle di Anna d'Austria, di Maria de' Medici, di Luigi XIII, dei Moschet- tieri.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

ARTE E TEATRI

La Mostra personale

del pittore Cominotto

Siamo ritornati in via Treppo, nella vasta sala dell'Azione Cattolica dove il pittore prof. Leonardo Cominotto espone i suoi lavori più recenti, per esaminare il continuo di precoci opere esposte, e per poter più degno dire del valoroso artista friulano.

Leonardo Cominotto, nato a Forderone trentotto anni or sono, ancor bambino si trasferì con la famiglia a Venezia, ed in quella atmosfera tutta arte e poesia si sviluppò la sua naturale disposizione, che ebbe guida e crisma nell'Accademia delle illustri tradizioni, Leonardo Cominotto potè temprarsi, con appassionato fervore artistico, il cuore e lo spirito per raggiungere la meta che gli sorrideva luminosa.

Interrotti gli studi per la guerra, che lo vide giovanissimo, fu valoroso combattente, ed a pace ritornata riprese i pennelli e concluse i suoi studi d'Accademia.

La vita, poco benigna con lui (ed è questo forse un segno del suo destino) lo costrinse dapprima ad utilizzare in umili occupazioni artigiane il diploma così consciamente conquistato, ma ogni ritaglio libero di tempo lo vedeva curvo al cavalletto davanti ad una sinfonia di verdi e di azzurri, nell'ansia di ritrarre ciò che è eterno, ma che pur continuamente muta, od intento a cogliere il segreto per dare visuale alla « natura morta ». Fotte quindi dedicarsi all'insegnamento in istituti privati, e quindi vincere il concorso per una cattedra governativa. Eccolo a Vittorio Veneto, a Conegliano, in Valsugana, in Cadore e cogliere gli aspetti più intimi ed affascinanti delle cose e degli uomini, di assillati cortili mistici, e del verde silenzio delle montagne.

Arte soprattutto ed innanzitutto sincera, quella di Leonardo Cominotto, aliena da astratti problemi filosofici, non chiusa in rigidi schemi, ma aperta a tutte le voci della passione artistica e del sentimento. Egli vuole trasmettere le visioni od è colpito nella anima artistica, nel proprio quadro poiché egli dipinge innanzitutto per sé, ma vuole che anche gli altri possano godere le immagini che li hanno spinti a tradurre sulla tela l'attimo luminoso. Non è facile scovare tra la sua opera poiché tutte sono degne di attenzione; forse in qualcuna più che in altre è evidente la maggior gioia artistica del pittore.

La « Stellina » sono con « Mia madre » e « Mia moglie » i ritratti forse più riusciti. Stellina, la piccola figlia del pittore che sorride col viscido luminoso dai brevi quadri ad illuminare per il padre tutta la sala. Ottimo il ritratto del prof. S. N. per la disinvolta fattura come per il carattere che traspare chiaramente. I numeri 65, 66 e 67, tra le nature morte, sono quelli che piacciono di più, la frutta e ciò che sa di stoffa, trovano nel Cominotto che veramente vi infonde vita e naturalezza.

Il 76 (Vetri di Murano), vasto quadro di vetri iridescenti e meravigliosi richiama subito l'attenzione del visitatore. Il 79 ed il 14 (« Atto di San Marco » ed « Interno del Carmine ») offrono una magnifica gamma di colori e come una soffusa religiosità anche se non sono tra le più recenti produzioni dell'artista. « Molino » (17), « Ponte sul Naviglio » (18), « Cipressi a Conegliano » (19) sono tra i migliori quadri di paesaggio, mentre « Piave a San Stefano di Cadore » è bellissimo quadro tanto per la spigliata fattura quanto perché basato su di una delicatissima trascoloritura di verdi. Efficaci gli autoritratti nei quali traspare l'anima dell'artista. Veramente notevole ed interessante il 74 « Conchiglia » dove le iridescenti della madreperla danno letizia all'occhio.

Ma di tutti i quadri veramente dovremmo parlare, poiché tutti meritano di essere segnalati: preferiamo rimandare i visitatori alla Mostra, sempre molto frequentata e dove il pittore raccoglie il compiacimento degli ammiratori. Ciò che costituisce certamente il più simpatico e più genuino commento alla geniale ed appassionata fatica artistica di Leonardo Cominotto.

F. O.

Il concerto Saldarelli

Ricordiamo che stasera alle 21, nella sala del palazzo della Provincia, il violoncellista Antonio Saldarelli darà concerto per gli amici della musica. Il programma, da noi già riferito, comprende musiche di Beethoven, Boccherini, aut-Saens, Couperin, Follini, Grandos e Copper.

Al piano: Gennaro Sammino.

La rivista goliardica di sabato

Proseguono, a ritmo ormai accelerato, i preparativi per la rivista di sabato 15 corrente che richiamerà al nostro « Pucini » un pubblico certamente numeroso ed entusiasta. « Sotto l'ombrello », di Etiofia, e non soltanto di Etiofia, i capitani ormai tutti e tali cose che solo i goliardi udinesi saranno capaci a ricapitolare e ad offrire in una luce ironica e scherzosa ad orientamento o ad ingarbugliare secondo i casi. Domani-dopo altri particolari più precisi e più recenti.

Un fulmine nel camino

Una donna ustionata e una giovane contesa

Durante un temporale, due fulmini hanno colpito contemporaneamente due case nella grossa borgata di Biorchia di Aviano.

Dopo di aver completamente demolito un camino della casa di Perelda Luigi Spagnol, che trovavasi insieme alla moglie in cucina, la folgore, entrata per il focolaio e provocava una larga fessura nel muro, facendo cadere molti calcinacci; quindi usciva per la porta della cucina.

Il Perelda, se la cavava con molta paura, ma sua moglie, che stava sotto il camino, riportava scottature alle gambe di primo e secondo grado non gravi.

Un danno di parecchie centinaia di lire ha subito la casa. Altra scarica è caduta nella casa di Panet Luigia, che colla figlia stava in cucina; mentre la madre rimaneva incolore la giovane veniva colpita da una forte scossa e cadeva a terra riportando forti contusioni.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 14 aprile 1936 XIV - Giudice: Pretore dott. cav. Paris - P. M. avv. Marcotti - Cancelliere: Mori.

Un questuante ladro

Il 2 aprile corrente, a Variano di Basiliano, in casa di Amilcare Peretto, si presentava tale Angelo Cossetlini di Davide di anni 26, da Magnano in Riviera chiedendo la elemosina. Nell'andarsene poi, portava seco una giacca trovata appesa dietro la porta della cucina; subito scoperto e raggiunto, veniva affidato ai carabinieri. Ieri il Pretore condannava il questuante ladro per tentato furto a 20 giorni di reclusione e 200 lire di multa; pena sospesa per anni 5. (Dif. A. Allatere).

Un affare sulla parola

Filippo Del Giudice di Giovanni di anni 33 da Vissandone, nel

marzo 1935 vendeva sulla parola, alla ditta Fratelli Palma, esercente un mulino a Pasian di Prato una partita di 90 quintali di frumento percependo a titolo di caparra 300 lire. Venuto il momento di consegnare la merce, questa non esisteva; interpellato in proposito, il Del Giudice non s'è fatto vivo né ha restituito la caparra. Ritenuto responsabile di truffa, è stato ieri condannato a sette mesi di reclusione ed a 600 lire di multa. (Dif. avv. Marcotti).

Un investimento automobilistico

Il 29 luglio scorso, un'automobile guidata da Gaetano Perusini di anni 26 dimorante in via Savorgnana, mentre usciva da via Zoletti per imboccare via Larga; investiva la quarantenne Amelia Tabuiri dimorante a Paderno provocando lesioni guarite in una cinquantina di giorni. Il Perusini che ora imputato di lesioni colpose gravi, è stato assolto per insufficienza di prove. (Dif. avvocato Mario Levi).

Anche le spese di causa...

Gerardo Marasà fu Giuseppe di anni 36 da Pesaro, nel luglio scorso abbandonava la pensione - vitto e alloggio - presso l'albergo « Alla Nave » di cui è conduttore la signora Elisa Bianca Dinand, lasciando insoddisfatto un conticino di varie decine di lire. Per insolvenza fraudolenta la Marasà è stato citato in Giudizio; il Pretore però in seguito alla risultanza processuale, lo assolveva perché il fatto non costituiva reato condannando la Dinand - querelante - alle spese di causa. (Dif. avv. Celotti).

Un ladro di bicicletta

Giuseppe Tommasi di Giovanni di anni 21 dimorante in via del Maglio, per aver nel dicembre ed in epoca successiva rubato quattro biciclette, due in danno di sconosciuti, una in danno di Salvo Bosco ed un'altra in danno di Enrico Burza, è stato condannato per l'aggravante della recidiva, a 18 mesi di reclusione ed a 1200 lire di multa. (Dif. A. Allatere).

IL GIORNO

Calendario

15 aprile, mercoledì (106260).

Ss. Basilio ed Anastasia, nobildonne romane, discepoli degli Apostoli; per la loro costanza nella fede ebbero tagliata la lingua ed i piedi quindi vennero trafitti con la spada durante la persecuzione di Nerone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Armi di Venezia, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 14 aprile: temperatura massima 16,3, minima 8,1; precipitazioni mm. 7,4.

Previsioni

Tendenza generale del tempo dovunque perturbato. Cielo coperto con piogge sulle regioni settentrionali e sul versante adriatico, nuvoloso con piogge sulle regioni settentrionali del versante adriatico. Nuvoloso con pioggia a carattere temporale e irregolari schiarite sui rimanenti. Venti generali moderati sulla Val Padana, piuttosto forti con raffiche sulle Venezie, forti o molto forti intorno ponente sul versante tirrenico.

La radice

Ore 20.45: « Otello » di Verdi; trasmissione del teatro alla Scala (gruppo Milano) - « Il mestiere di galantuomo » commedia in tre atti di Luigi Antonelli, poi musica da camera (gruppo Roma) - Concerto vocale di musica teatrale (Palestrina).

In cucina

Coniglio trifolato. - Tritato minutamente aglio e cipolla a piacere, e a freddo metteteli in padella con 20 gr. di burro e 20 di olio. Unite sempre a freddo, il coniglio a pezzi, e piano piano fate colorire, roviando di tanto in tanto. Dopo un quarto d'ora aumentate il fuoco, salate ed aggiungete due pugnetti di prezzemolo trito. Il coniglio che deve essere tenero e non troppo grosso ma bene in carne, dopo 40 minuti è cotto. L'intingolo deve essere scarso e di bel colore giallo verde. Si serve spruzzandolo di limone.

Trattoria Comunale

Mattina: Orzo e fagioli; pasta asciutta; coniglio o salsiccia al forno; contorni.
Sera: pasta al sugo; riso e patate; frittata; giardinetto; contorni.

ULTIME NOTIZIE

Il Principe di Piemonte

saluta i partenti per l'A. O. Nola, 14

Oggi nel pomeriggio S. A. R. il Principe di Piemonte ha passato in rivista il Gruppo del 45 Artiglieria in partenza per l'Africa, tra vibranti manifestazioni di popolo.

I «Premi Mussolini»

S. M. il Re presenzierà alla consegna in Campidoglio Roma, 14

Martedì 21 aprile, Natale di Roma, alla ore 11 la Reale Accademia di Belle Arti ha convocato una solenne adunanza in seduta pubblica per il conferimento dei quattro grandi Premi Mussolini del « Corriere della Sera », per le discipline morali e storiche, per le scienze, per la letteratura e per le arti. Saranno inoltre conferiti onori e premi di incoraggiamento. La seduta sarà onorata dall'augusta presenza di S. M. il Re.

L'accordo commerciale

tra l'Italia e la Turchia Istanbul, 14

L'Assemblea Nazionale ha approvato un accordo per il clearing ed il trattato di commercio stipulato tra Turchia e Italia.

L'arrivo a Roma

di 400 ufficiali francesi Roma, 14

Il grido degli ospiti: « Viva l'Italia, abbasso le sanzioni »

Stasera sono giunti alla stazione di Termini quattrecento ufficiali francesi della riserva, i quali, dopo aver visitato i campi di battaglia del fronte italiano, sono venuti a Roma per deporre sull'altare della Patria un cofanetto contenente la terra sacra del cimitero di Bligny, ove sono sepolti i soldati italiani caduti combattendo in difesa della Francia. Erano a riceverli un folto gruppo di garibaldini reduci dalle Argonne, le rappresentanze della Direzione generale del turismo, del Nastro Azzurro, dei volontari di guerra, degli ex combattenti degli italiani in congedo, dei Fascisti Giovanni, ecc. ecc. Gli ufficiali del « Vento » e della Milizia di una numerosa folla.

Quando il treno è entrato in stazione la fanfara dei Giovani Fascisti ha intonato la « Marsigliese » e « Giovinezza » tra gli applausi della folla, che ha accolto i veterani della grande guerra con una dimostrazione, alla quale gli ospiti hanno risposto col grido di « Viva l'Italia, abbasso le sanzioni ». Scesi dal convoglio gli ufficiali francesi, preceduti dalla fanfara dei Giovani Fascisti, sono usciti dalla stazione, e tra continui vivaci saluti, sono saliti su torpedoni che li hanno condotti agli alberghi ove alloggieranno.

Movimento turistico

Gli stranieri in Italia

Roma, 14

Risultano entrati nel Regno nell'anno 1935 n. 140.477 stranieri (solati di fronte a 130.932 entrati nell'anno 1934 e n. 91.730 in comitiva (comitive n. 1922) di fronte a numero 123.482 entrati nell'anno 1934. In complesso nell'anno 1935 risultano entrati in più di fronte all'anno precedente n. 6515 stranieri (solati e in meno n. 21.743 stranieri in comitiva).

Un missionario

sfugge ai banditi cinesi Pechino, 14

Il missionario svizzero Bossahrdt, prigioniero dei banditi cinesi dallo ottobre 1934 è riuscito a scappare ed è arrivato sano e salvo a Yunnan.

Spagna inquieta

La festa della Repubblica

turbata da sparatorie Madrid, 14

La sfilata militare organizzata sul Paseo de la Castellana in occasione dell'anniversario della proclamazione della Repubblica è stata turbata da due incidenti di cui uno ha causato due feriti gravi. Poco dopo l'inizio della sfilata una serie di violente detonazioni, che sono state intese fin presso la tribuna ufficiale, ove si trovava Martinez Barrio, Presidente interinale della Repubblica ed i Ministri, ha causato vivo panico fra il popolo assai numeroso che si è dato alla fuga nella via adiacenti. Le scorte del Presidente della Repubblica ed una compagnia di fanteria che sfilava in quel momento, credendo in un attentato, circondarono la tribuna ove erano le personalità ufficiali. Si è poi appreso che le detonazioni erano state causate da una serie di petardi fatti esplodere da un esaltato. Un ufficiale, che aveva estratta la rivoltella, è stato circondato e malmenato.

Dopo le prime esplosioni di petardi, verificatisi, stamane durante la sfilata militare, nel momento in cui la Guardia civile sfilava per la piazza Colon altre detonazioni rimbombarono. Si trattava questa volta di colpi di rivoltella. Un uomo è rimasto gravemente ferito.

La polizia ha arrestato un giovanotto che la folla aveva indicato come l'autore degli spari. La polizia ha durato fatica ad impedire che l'arrestato venisse linciato.

Il giovane ha potuto dimostrare però non solo di trattarsi per nulla di un attentato ma di non aver affatto sparato. Egli è una guardia civile, che, approfittando della sua giornata di riposo, assisteva alla rivista. Egli è stato colpito alle gambe da due proiettili.

Non è stato possibile scoprire l'autore degli spari. La rivista è continuata senza altri incidenti.

Durante il panico provocato dai colpi d'arma da fuoco, tirati durante lo sfilamento delle truppe, un ragazzo è stato calpestato dalla folla e gravemente ferito, ciò che porta il numero dei feriti a tre.

Sono state arrestate quattro persone sospette di avere sparato i petardi, che sono scoppiati presso la tribuna delle autorità furono deposti accesi da un urinario che è stato arrestato.

Nel Messico

Altre deportazioni

di partigiani di Calles Città del Messico, 14

Secondo l'« Universal » grafico, il generale José María Calles, ex governatore della Provincia della Bassa California ed ex Capo di Stato Maggiore durante la Presidenza di Calles, è stato arrestato e sarà deportato. Un altro noto partigiano di Calles, l'ex senatore Manuel Riva Palacio, è anche lasciato il Messico, come pure altri numerosi aderenti dell'ex Presidente. Il generale Eulogio Ortiz, residente ora a Torreón, sarà prossimamente chiamato alla capitale per rendere conto del suo atteggiamento sospetto.

Per il rimpatrio

dei turchi dalla Romania Ankara, 14

Il Governo sta studiando un progetto di convenzione per il rimpatrio di 75 mila turchi abitanti le provincie romene di Dobruja, Kistakia, Costanza e Tulcea. Il rimpatrio secondo il progetto avverrebbe in cinque anni e la proprietà dei rimpatriati sarebbero acquistate dal Governo romeno a un prezzo stabilito di comune accordo tra i due Governi.

Una sensazionale scoperta

L'attrazione dei corpi celesti divinata da un italiano del trecento Roma, 14

Durante le ricerche, fortunate e geniali, dirette in Italia dal dott. Angelo di Gosta, per rintracciare gli autografi danteschi, è fatta progredire anche in Francia nella fondata ipotesi che in terra di Francia messer Boccaccio, dopo il colloquio avuto nel monastero di Santo Stefano dell'Ulivo a Ravenna, con suor Beatrice Alighieri, figlia di Dante, avesse colto i tratti dei manoscritti del Poeta, è venuta in luce, in Avignone, uno strano documento: « La Corrispondenza » Informa che si tratta di una pagina pergameneata, perfettamente scritta con caratteri gotici, del secolo XIV. Essa contiene pensieri e osservazioni filosofiche, teologiche e astrologiche. Ad un dato punto è interrotta, con chiarezza, il principio dell'altrazione dei corpi celesti nel moto del firmamento. L'Agenzia aggiunge che l'ignota, per ora, geniale studioso, vero precursore, mostra di avere scoperto il principio dell'attrazione, limitatamente ai corpi celesti, vari secoli prima di Newton, che ne farà poi una legge universale, fissandola con matematico calcolo. Questa scoperta dona al manoscritto in parola un valore più unico che raro.

Il dott. di Gosta ha perciò disposto che il sensazionale documento sia conservato tra due lastre di metallo, a maggiore difesa, nella eventualità di un suo trasporto in Italia. La prima visione fotografica del testo si avrà nel suggestivo volume che il ricercatore italiano sta preparando: « Verso il ritrovamento dei manoscritti danteschi », libro che racchiuderebbe, stando a qualche indiscrezione, tra l'altro, la fotografia di un cimelio francescano, cioè il bronzo dugentesco con le immagini del Poverello di Assisi e il Lupo d'Agubio, come pure quella di un altro cimelio riguardante suor Beatrice Alighieri. A completare la documentazione fotografica del manoscritto di Avignone, sarà riportato il « fascimile » di una gemma incisa egiziana, raffigurante il Leone tra la Luna e il Sole. Scoperta non è molto a nord-est di Tebe, la gemma fa parte della Raccolta di Maria della Paoliera in Castel di Sangro presso Roccaraso. La gemma ha grande importanza per lo studio dell'arte e dell'astrologia egizia.

Tremendi uragani

e tempeste di sabbia imperversano la Russia Leningrado, 14

Da tutte le regioni della U. R. S. S. giungono notizie di tremendi uragani e di tempeste di sabbia. Il vento supera i 140 chilometri all'ora. Numerose case, linee telefoniche e telegrafiche sono state distrutte e si lamentano feriti gravi e danni ingentissimi. Le autorità hanno formato una commissione per soccorrere i sinistrati.

Il piroscafo « Delegat », che aveva lanciato un appello di soccorso dal Mar Nero, ha improvvisamente interrotto i segnali e si ritiene che sia affondato con l'equipaggio. Il veliero « Prinadaz » è scomparso e in seguito all'uragano, numerosi pescherecci si trovano in pericolo di affondare.

Una banca parigina

svaligiata in pieno giorno Parigi, 14

Anche oggi in pieno giorno una banca è stata svaligiata da due banditi che sono riusciti a dileguarsi. Il succedersi di delitti del genere allarma la stampa che rileva come, quindici omicidi, siano rimasti impuniti negli ultimi dieci mesi a Parigi.

La Turchia emenda

il Codice penale contro i tentativi sovversivi Istanbul, 14

Sono allo studio alcuni emendamenti agli articoli del codice penale, che come è noto a quello Zanardelli, relativi alla sicurezza dello Stato. Tra le proposte è quella di emendare aggravando le pene agli articoli riguardanti i tentativi di costituire associazioni tendenti a stabilire domini, elasti o a sopprimere classi sociali o a cambiare gli statuti economico-sociali stabiliti. Gli emendamenti vengono condannati inoltre contro chiunque tenda indebolire il sentimento nazionale.

Malcontento in Siria

dei nazionalisti Istanbul, 14

Notizie dalla Siria informano del malcontento dei nazionalisti perché le conversazioni di Parigi non sarebbero soddisfacenti: giorni addietro un gruppo di dimostranti, vestiti in uniforme simile a quella dei fascisti, ha attraversato le vie di Damasco. In maggioranza erano studenti dell'Università e delle scuole superiori, che hanno adottato il saluto romano.

Sovrani in vacanza

Parigi, 14

Il Re di Svezia è arrivato a Parigi, proveniente da Nizza. Bruxelles, 14

Il Re è partito in incognito diretto a Basilea, ove si tratterà alcuni giorni.

I campi di giacinti

minacciati dalla grandine Amsterdam, 14

I campi di giacinti, attualmente in piena fioritura, sono minacciati dalla grandine e dalla neve caduta durante le feste pasquali con gravi danni economici.

Celebron batte Locatelli

New York, 14

Il pugilista Vito Celebron ha battuto Ugo Locatelli per knock out tecnico alla decima ripresa. Cito Locatelli aveva riportato una ferita all'occhio sinistro. Il vincitore afferterà il campione Barney Ross.

BORSA DI MILANO

Cambi 14 aprile

Parigi	83.50
Zurigo	418.25
Londra	82.68
Amsterdam	839.10
Madrid	168.915
Bruxelles	241.65
Berlino	507.61
Praga	52.50
New York chèque	12.08

Titoli di Stato

Rendita 3.50%	75.50
Pr. Redim.	74.25
B. T. n. 1949	92.12
B. T. n. 1941	92.12
B. T. n. 1943	89.00
B. T. n. 1944	93.80

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

Prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 14 aprile:	
I.R.I. Serie Stet 4%	526.50 526.50
Op. pubbl. I.R.I. 4.50%	481.00 481.00
Op. pubbl. Eifer 4.50%	487.00 487.00
Pubblica utilità 6%	482.00 477.00
Pubbli. ut. s. tel. 6%	482.00 481.00
Credito Navale 6.50%	497.25 497.00
Edison em. 1931 6%	498.00 497.50
Emiliana 6%	488.00 488.00
Merid. di Elettr. 6%	480.00 481.00
Soc. Esere. Telef. 6%	480.00 480.50

Tendenza al mercato obbligazionario: buona

Spionaggio

Un processo a porte chiuse Filippopoli, 14

Domani si inizierà in questa città il processo per spionaggio contro il consegnatario dei beni religiosi turchi in Bulgaria, certo Giavetoff, imputato di aver fornito dati alla Turchia sulle guarnigioni di Filippopoli e di Stara Zagora. Nello stesso processo sarà anche giudicato certo Pencet, imputato di avere favorito l'emigrazione dei turchi dalla Bulgaria mediante falsi passaporti. Le udienze si svolgeranno a porte chiuse.

Un carico prezioso

in pericolo a Gibilterra Gibilterra, 14

Il vapore « Rankura », avente a bordo oggetti di arte cinese di un valore incalcolabile, esposti alla recente esposizione cinese di Londra, si è incagliato a nord-ovest del porto a causa del cattivo stato del mare, ma non avrebbe subito gravi danni ed ora starebbe tentando di liberarsi coi suoi propri mezzi, mentre d'altra parte due rimorchiatori dell'Armata glielo soccorrono in suo soccorso. Sullo Stretto e lungo la costa, soffiava un violentissimo vento di sud-est che ha impedito ogni qualsiasi partenza per il Marocco.

La morte in Francia

dell'ex Ministro Cheron Lisleux, 14

L'ex Ministro Henry Cheron, senatore del Calvados, è morto oggi alle ore 15 in seguito ad una operazione di appendicite. Egli è nato a Lisleux l'11 maggio del 1867. Iniziata nel 1906 la sua carriera politica, egli prese parte a numerosi governi, detenendo successivamente i portafogli del Lavoro, delle Finanze e della Giustizia.

La morte del Vescovo

di Bergamo Raho, 14

E' morto, presso i padri missionari oblatis, nella cui casa era degente, S. E. mons. Luigi Maria Martelli, Vescovo di Bergamo.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. B. e. il Popolo del Friuli

G. FACCIN

ARTICOLI SANITARI